

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Vento Azzurro



VELA: CAMPIONI DEL MONDO JUNIOR TERZO ORO ANCHE A UNA TIBURTINA

Gdynia (Polonia), la sede dei Campionati Mondiali Junior 2021 delle classi 49er, 49erFX e Nacra 17.

Tivoli esulta perché MARIA GIUBILEI, velista tiburtina, e GIANLUCA UGOLINI sono saliti per la terza volta consecutiva sul podio dei Campioni del Mondo Nacra 17 tra gli Under 24.

Dopo le strepitose vittorie del 2018 e del 2019, i due atleti hanno collezionato 11 vittorie su 15 regate disputate.

Hanno avuto ragione dei due equipaggi francesi classificatisi al secondo e al terzo posto: argento per Margaux Billy-Leo Maurin e bronzo di Titouan Petard-Lou Berthomieu.

Gli scatti del successo



Uniti dallo sport



Foto Manuel Brancati

Tivoli - 11 Luglio 2021. Anche Tivoli ritrova, nella vittoria della Nazionale agli Europei di Calcio, l'entusiasmo, la voglia di stare insieme, il patriottismo e si libera in uno sfrenato carosello di bandiere, luci e grida di gioia. Tricolori ovunque. L'Italia c'è!



Foto Gaia De Angelis



Foto Renato Vitelli



Foto Gaia De Angelis



Foto Gaia De Angelis



Foto Gaia De Angelis

4 CHIACCHIERE CON... GUSTO**PERCORSI PER CONOSCERE LE ECCELLENZE LOCALI**

Fiocchi di neve a Tivoli. Storie di gastronomia e d'arte

Con questo caldo cosa c'è di meglio di un fiocco di neve? Anche nella nostra città si gusta questo dolce tutto l'anno, viene da Napoli e fa impazzire molti Tiburtini

di **Simone Pacifici**

Da circa due anni se andiamo in un noto ristorante-pizzeria del centro storico scorriamo il menù, arrivati al dolce, veniamo colpiti dalla presenza di "fiocchi di neve". Ormai molti di voi hanno imparato a conoscerli e se ne sono innamorati; per quelli invece che non sanno abbastanza abbiamo deciso di andare direttamente a Napoli per scoprire la storia della dolce squisitezza, ambientata in uno dei quartieri più rinomati e suggestivi della città partenopea.

I "fiocchi di neve", piccole e soffici brioche ripiene di crema di latte e ricotta (ci sono anche le versioni al cioccolato e al pistacchio), nascono nel Rione

Sanità, il quartiere che ha dato i natali ad Antonio de Curtis, in arte Totò. Un quartiere difficile, che ha conosciuto il degrado e la povertà, ma pieno di storia e cultura in ogni angolo e oggi alla ricerca di una nuova vita anche grazie a questi preziosi dolcetti. Qui, in via Arena della Sanità, sotto il famoso testo di *Napule* è di Pino Daniele, davanti alla sua pasticceria ci aspetta **Ciro**, il creatore dei nostri "Fiocchi".

Quando e perchè nascono i "fiocchi di neve"?

I fiocchi di neve nascono nel 2010. Sono nati da tanti sacrifici perché il no-



stro quartiere non era quello di adesso, era un quartiere povero, abbandonato e solo i suoi abitanti venivano a comprare i dolci e neanche tutti i giorni. Volevamo fare una cosa diversa spinti quasi dalla disperazione; ho fatto tanti dolci e il fiocco era quello che serviva, un dolce buono ed economico.

Ti aspettavi questo enorme successo e che diventassero il simbolo della pasticceria Poppella?

Proprio recentemente ne parlavo con un amico. Non mi aspettavo questo successo, non mi aspettavo che il mio nome diventasse un marchio, non mi aspettavo nulla!

All'inizio di tutto questo chiedevo spesso a mia moglie: «È vero o stiamo sognando?» e lei mi rispondeva: «No, questi sono tutti i tuoi sacrifici, tutte le opere di bene fatte con il cuore, senza mai un ritorno!».

Poi nel 2015, all'improvviso, mi sono ritrovato ad avere da 3 dipendenti fino a 30 e più! È stato difficile mantenerli uniti, creare una squadra.

Ho dovuto fare tanti cambiamenti, cambiare collaboratori. In pochissimo tempo ho dovuto fare quello che si fa solitamente in mesi di lavoro, quindi con tante difficoltà ma ce l'abbiamo fatto e adesso siamo una realtà. Il mio fiocco è stato riconosciuto come un dolce ti-





pico napoletano al pari del babà, della sfogliatella, della pastiera... e oggi facciamo grandi numeri, ne vendiamo migliaia ogni giorno.

Tra gli amanti dei vostri “fiocchi” anche tanti personaggi famosi. Ci puoi raccontare qualche aneddoto?

La mia più grande soddisfazione l'ho ricevuta dal Presidente Mattarella quando è venuto in visita alla Sanità.

Mi ha mandato a chiamare, sono andato emozionando pensando solo a una stretta di mano invece prima di andarsene mi disse: *«Conosco la tua storia perché me l'hanno raccontata, ma oggi voglio sentirla da te!»* (in passato ho avuto anche cose brutte alle quali mi sono ribellato). Dopo gli ho dato il fiocco in mano, pensando che non l'accettas-

se, invece l'ha mangiato davanti a me. Quando vengono i suoi collaboratori mando sempre un pacco anche per lui.

Un giorno mi è arrivata una lettera che ho letto solo dopo dieci giorni:

«Grazie per i tuoi dolci. Al nostro
Ciro Poppella, il Presidente Mattarella».

Tutta scritta a mano, per me: è stata una soddisfazione enorme.

Qui vengono tutte le istituzioni, ti dico la verità sono state loro ad aiutarmi e farmi rimanere qui! Mi vogliono bene tutti, la città, la Sanità, gli altri commercianti. Non riesco nemmeno ad andare in vacanza!

Tutti cercano Ciro, per andare in ferie devo solo chiudere per qualche giorno. La Sanità deve avere una marcia in più!

Come è andata, invece con Francesco Totti che ha scelto i tuoi fiocchi per il compleanno della figlia?

Quando sono andato pensavo fosse una persona difficile da avvicinare, invece ho trovato un altro Ciro, un ragazzo umile con il quale abbiamo parlato di tante cose. Non chiedermi cosa ci siamo detti, ma ti posso dire che è difficile trovare una persona così umile, soprattutto nel calcio.

Sono andato personalmente io, nel mezzo della pandemia, perché quando una persona importante chiama è il titolare che deve muoversi.

Pensa che mentre giravamo per Roma mi bussavano sul furgone, brandizzato Poppella, perché la gente voleva i fiocchi.

Ormai esportate i “fiocchi di neve” in tutta Italia, ristoranti, bar, nelle case... Pensate di continuare su questa linea? O avete in progetto anche nuove aperture magari anche a Roma?

Durante la pandemia ci ha aiutato tutta l'Italia, abbiamo iniziato una grande distribuzione, anche al nord vogliono i nostri dolci. Siamo arrivati addirittura a Londra e Bruxelles.

Aprire nuovi negozi ci sta perché il mio marchio non si deve fermare però dare solo il mio nome non mi piace. Io sono già nonno ma i miei figli sono giovani, quando saranno più maturi allora penseremo a salire più su.

A Roma, se tutto va bene, mi piacerebbe aprire in zona Prati così posso prendere sia il turista che il romano.

Altri progetti ci sono ma io fino a quando non firmo non parlo, posso dirti però che ci sarà una bella cosa qui alla Sanità, ne riparleremo!



A Tivoli è possibile degustare i fiocchi a “La Fornarina”

Pochi giorni dopo questa intervista
Ciro Scognamiglio, in arte Poppella,
viene insignito dell'ambito riconoscimento di
Ambasciatore di Napoli per aver dato lustro alle eccellenze napoletane nel mondo.



CARABINIERI - COMANDO TUTELA PATRIMONIO CULTURALE

Ritrovati e restituiti i beni ecclesiastici rubati a Cave e ad Artena 11 anni fa

Due busti in legno intagliato, raffiguranti gli apostoli San Paolo e San Pietro, sono stati restituiti, il 28 Giugno scorso, dal Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Napoli, Magg. Giampaolo Brasili, al Parroco Don Gerardo Battaglia prima della celebrazione della messa in suffragio dei menzionati santi nella Chiesa di San Carlo Borromeo di Cave, alla presenza

del Vescovo della Diocesi di Tivoli e Palestrina, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, del Sindaco di Cave, Angelo Lupi, e di autorità locali e studiosi d'arte.

I busti furono asportati il 18 Novembre 2010 dalla Chiesa di San Carlo.

Nella stessa circostanza saranno riconsegnati: un calice e una pisside, al Responsabile dell'Arciconfraternita di "Santa Croce", Frate Massimo Fusanel-

li, asportati il 9 novembre 2010 dalla Chiesa di Artena; una pisside al Parroco della Chiesa dell'Assunta della frazione Castello di Alvito (FR), Don Francesco Del Bove, trafugata il 26 ottobre 2010 dalla Chiesa Santa Maria Assunta di Alvito (FR).

Una complessa investigazione condotta dal Nucleo TPC di Napoli, coordinata dalla Procura della Repubblica



Foto Carabinieri - CTPC

Busto di San Paolo



Foto Carabinieri - CTPC

Il calice ritrovato, rubato ad Artena



Foto Carabinieri - CTPC

Busto di San Pietro



Foto Carabinieri - CTPC

La pisside che era stata rubata ad Artena



Foto Carabinieri - CTPC

La ritrovata pisside di Alvito (Frosinone)



Foto Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi

S.E. Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli e Palestrina



Foto Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi

partenopea, ha permesso di individuare ventinove persone facenti parte di un'organizzazione criminale con base logistica in Campania, che ricettava beni preziosi rubati da luoghi di culto e istituti religiosi collocati sull'intero territorio nazionale.

Le indagini hanno permesso di accertare che la banda era attiva già da molti anni nel settore dell'antiquariato e dei beni ecclesiastici grazie alle spe-

cifiche conoscenze dei ricettatori che, appassionati d'arte o - in alcuni casi - ex titolari di negozi, costituivano il tramite per la commercializzazione degli oggetti proventi di furto. L'iter era consolidato: alcuni avevano il compito di effettuare sopralluoghi per individuare luoghi di culto vulnerabili, altri si occupavano del reperimento dei beni per individuare i canali illeciti di vendita, ad altri ancora spettava, infine, la colloca-

zione dei pezzi rubati, dai mercati riornali per gli oggetti di minore rilevanza a trattative private nel caso di opere di notevole valore commerciale.

Di fondamentale importanza, per l'individuazione dei beni, è risultata la comparazione delle immagini degli oggetti sequestrati con quelle contenute nella "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", il più grande database di opere d'arte rubate al mondo, gestito dal Comando TPC e che ha permesso di ricondurre i beni ai furti avvenuti entrambi nel 2010, il primo ai danni della Chiesa San Carlo di Cave, mentre il secondo della Chiesa Santa Croce di Artena.

Gli oggetti recuperati, derivanti da 55 furti compiuti sull'intero territorio nazionale, da Bolzano a Catania, provengono in prevalenza da chiese e abitazioni private.

Il Vescovo della Diocesi di Tivoli e Palestrina - S. E. Mons. Mauro Parmeggiani -, ha sottolineato l'importanza dell'operazione condotta e il valore artistico e devozionale delle opere tornate "a casa".

La restituzione, nel quadro della collaborazione fra l'Arma dei Carabinieri e i titolari degli Uffici diocesani preposti al patrimonio religioso, segue di poco l'operazione compiuta dal Nucleo TPC di Cagliari, che aveva smantellato un gruppo di finti restauratori dediti a raggiri ed estorsioni ai danni di parroci e responsabili di altri luoghi di culto.



Foto Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi

Il Premio Bulgarini

Il edizione

Nel pomeriggio di giovedì 17 Giugno 2021 a Piazza Campitelli si è svolta la cerimonia di premiazione del «Premio Francesco Bulgarini sulla storia di Tivoli», con l'intervento del Sindaco di Tivoli dott. Giuseppe Proietti, dei due membri del Comitato Scientifico del premio ing. Gianni Andrei e prof. Roberto Borgia e del rappresentante della famiglia Bulgarini sig. Andrea.

Gli studenti quest'anno sono stati invitati a lavorare sui seguenti temi:

1. Alla scoperta dell'acropoli tiburtina e del salto dell'Aniene.
2. Per gli antichi romani, Tivoli fu luogo importante di culto, di commercio e di villeggiatura e ne conserva grandiose testimonianze storiche e archeologiche. Quali ti hanno particolarmente colpito?
3. Il travertino e le acque albule, tra ricchezza, salute e storia immortale.
4. Una chiesa di Tivoli che ti abbia particolarmente colpito per l'aspetto architettonico e per le tradizioni a essa legate.
5. Personaggi importanti che hanno reso Tivoli famosa nel mondo e hanno lasciato le loro tracce nella nostra città. Descrivine almeno uno.



Hanno partecipato: la Scuola Primaria "A. Taddei", la scuola primaria paritaria "S. Francesco di Sales" di Villa Adriana, la scuola primaria del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia", Tivoli I con i plessi "S. Pertini" e "Don Nello Del Raso", Tivoli II con i plessi "I. Giordani" e "A. Baccelli" del bivio di S. Polo, in tutto 270 alunni, incoraggiati dai Dirigenti Scolastici e guidati dalle loro insegnanti. A tutti è stato conferito il diploma nominativo di «*Sostenitore del patrimonio storico, artistico e naturale di Tivoli*», mentre ai 26 alunni vincitori medaglie d'argento o di bronzo, coniate come la medaglia originale dell'altro secolo.

Quest'anno inoltre i lavori degli alunni (sia grafici che plastici e pittorici) sono stati esposti nell'aula didattica del Museo della città. Sono risultati vincitori:

Lavinia De Bonis, Emma Lombardi, Livia Latini, Ilaria Cannarella, Simone Terra, Samule Rea, Flavio Rocca, Beatrice Maffettone, Sofia Fallibene, Rita Ficacci, Anita Re, Alessia Bonacci, Emanuele Piselli, Glenda Troisi, Elia Innocenti, Alessio Zanobi, Asia Censi, Ludovica Pacifici, Viola Grilli, Sofia Lolli, Diletta Giorgi, Riccardo Colatei, Lucrezia Rossi, Diletta Vergari, Frida Moreschini e Giulia Gaudino.

Tra le ragazze e i ragazzi partecipanti, molti non sono nativi di Tivoli, ma sono fieri di viverci. Così come i loro genitori, che hanno condiviso con slancio l'impegno dei figlioli. Uno straordinario esempio di integrazione culturale!

Un sentito ringraziamento va alla Famiglia Bulgarini, alla Società Tiburtina di Storia e d'Arte, al Sindaco e al Comune di Tivoli.

Foto S. P.



Passeggiata a Tivoli

di Luisa Galeone

L'odore di sambuco
nelle narici
E il sapore delle more
Di luglio
Lasciano in bocca
sapore d'acerbo.
Scorre
Con fragore nei canali l'acqua
Che dalla Villa d'Este
Scende giù per il colle.
Colorati oleandri
Costeggiano le mura
Coperte qua e là
Di fiori di capperò,

Sotto il gioioso
Girotondo di rondini.
Sono sola, davanti
alla Porta Medievale
Che immette al colle,
In un luogo non lontano
da dove vivo,
Dove ho fatto nascere
Mia figlia
Dove ho compreso che la natura
Non genera sé stessa
Inutilmente
Anche quando una mano d'uomo
Ne decida la sorte.

Nozze d'Oro



L'8 Maggio 2021
hanno rinnovato la loro promessa
d'Amore!

Auguri a **MARGHERITA** e **MARIO**
per il loro 50° anniversario di matrimo-
nio dalle figlie, dai generi e dai nipoti.
Un abbraccio affettuoso a tutta la fami-
glia da queste pagine.



Il 6 Giugno 2021
i coniugi **ANTONIO RECCHIA**
e **TIZIANA ROSSI**
hanno rinnovato i riti del matrimonio
nel loro 50° anniversario.
Congratulazioni e auguri!



«Le nostre Nozze d'oro:
un giorno speciale come 50 anni fa!»

I nostri migliori auguri
ad **ANNA** e **GIANNI CRESTI**.

Nozze



Il 3 Luglio 2021
nella Chiesa di S. Pietro alla Carità
si sono uniti in matrimonio

STEFANO BERTI
e **CAMILLA BUCCIOLINI**.

Giungano agli sposi gli auguri più af-
fettuosi dei genitori Raffaele ed Ele-
na e Fabrizio e Viola, dei parenti e
degli amici; da queste pagine, il *No-*
tiziario – cui storicamente la fami-
glia è legata – auspica che la legge-
rezza, il sorriso, l'allegria e l'amore
presenti in questo giorno accompa-
gnino la giovane coppia in un lungo
percorso di Vita.

Compleanno



Auguri affettuosi a **GIULIA** che il 18 Giugno 2021
ha compiuto 2 anni. "Ti vogliamo bene!"

Papà Mario e mamma Francesca, i nonni, i bisnonni e gli zii

Preghiamo di inviare i testi da pubblicare in formato **.doc**
Il materiale fotografico in particolare dovrebbe essere inviato
in formato **.tiff** o **.jpeg** per ottenere una migliore risoluzione
di stampa
Grazie

Personaggi della storia di Tivoli

I - Guglielmo Mengarini

di Andrea Terenzi

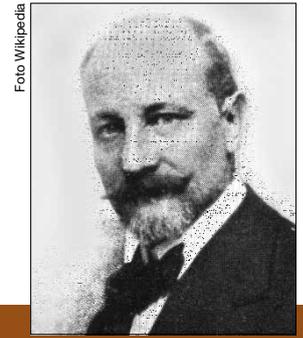


Foto Wikipedia

Il 4 Luglio 1892 fu inaugurata la linea elettrica Tivoli-Roma in corrente alternata: la prima al mondo di questo tipo. È dunque l'occasione per ricordare i personaggi che furono protagonisti di quella memorabile impresa tecnico-scientifica: tra di essi un ruolo di primo livello fu quello dell'ingegner Guglielmo Mengarini.

Nato a Roma il 27 Dicembre 1856, conseguì la laurea in Fisica presso l'Università di Roma, nel 1881. Ricoprì il ruolo di professore alla Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma, dove fu il primo docente di elettrotecnica.

Il suo nome è indelebilmemente legato alla nostra città: la sua impresa maggiore fu infatti la progettazione e realizzazione del primo impianto al mondo di trasmissione industriale di energia elettrica funzionante a corrente alternata monofase su potenza e distanza significative, dalla centrale di Acquoria di Tivoli a Roma. Fu quello un evento di notevole importanza cui la stampa dell'epoca diede enorme risalto.

Nella sezione "Cronaca contemporanea" de "La civiltà cattolica"¹ del Luglio 1892 viene riportata una parte del discorso che il Mengarini tenne in quel lontano luglio 1892; in merito a quella storica giornata si legge:

«Il documento migliore, riguardante questo fatto, veramente "regis opus", s'ha nel discorso che il prof. Guglielmo Mengarini tenne alla illustre società anglo-romana a cui è dovuta l'opera insigne. Esso è riportato nel numero del 6 luglio dell'Osservatore Romano. Ci piace, per dare ulteriori notizie di questo fatto, riferire, almeno in parte, le sue parole, che sono quelle di chi in quella materia è a casa sua.

Il volume dell'acqua, che vi accennai, è condotto in sci grandi turbine, della casa Ganz di Budapest, le quali mettono in movimento altrettante macchine produttrici dell'elettricità ad esse direttamente accoppiate, della forza di trecentocinquanta cavalli l'una; a queste sei macchine dinamo-elettriche ne sono unite altre tre più piccole della forza di cinquanta cavalli l'una. Diversi anni fa la Società anglo-romana per la illuminazione di Roma, per iniziativa di un uomo di vero genio, il Comm. Carlo Pouchain, prese l'iniziativa dell'impianto dell'elettricità in Roma.

Nell'86 s'inaugurò nello stabilimento del gas ai Cerchi la prima officina, col sistema Edison; di queste officine ne esisteva una sola in Italia,



Foto tratta da "L'elettricista" Anno I, n. 12, Dicembre 1892

quella di Santa Radegonda a Milano. Avendo diametri lunghissimi da attraversare, in una città come è Roma, dovevamo trovare un sistema che da un'unica officina ci permettesse di irradiare la forza elettrica per lunghi raggi, fino a sei chilometri di distanza. All'ingegnere Wein della casa Ganz di Budapest si deve, se riuscimmo a creare il distributore con correnti alternanti.

Il progetto ora realizzato su da noi studiato ed elaborato nel 1888. Le dinamo a corrente alternante e le eccitatrici a corrente diretta furono ideate dagli ingegneri Zipernowski e Deri della casa Ganz; mercé i consigli di illustri uomini, tra i quali il venerando mio maestro professor Blaserna, che vedo con gioia qui presente, si poté realizzare ciò che dicevasi una pazzia.

Fu grande merito per la Società anglo-romana l'aver deciso di ampliare l'impianto elettrico dei Cerchi, ricorrendo alla forza delle acque di Tivoli; progetto arditissimo e dispendioso, poiché si doveva superare una distanza di trenta chilometri; il problema ora è risolto; ma io credo che noi non abbiamo vinto una battaglia, abbiamo semplicemente risolto con serenità d'animo un problema, sicuri come eravamo della esattezza dei nostri calcoli. Gli apparecchi di regolaggio e di controllo sono ideati dal l'ingegnere Blathy. La linea elettrica si compone di quattro cordoni di rame puro elettrolitico, fabbricato dalla società metallurgica di Livorno.

L'avvolgimento in trecce su fatto dalla Ditta Pirelli di Milano. La lunghezza della linea è di 25 chilometri fra l'officina di Tivoli e l'officina di distribuzione a Porta Pia. Di questi cordoni, due debbono servire di scorta.

Le trecce di rame sono sostenute da speciali isolatori di porcellana, fabbricati su nostro modello dal Ginori. I pali di sostegno, in numero di 707, sono formati da due travi a doppio T in acciaio di 160 millimetri d'altezza, opportunamente collegati. Il filo più basso si trova metri 7,52 sopra il livello del terreno; il più alto, metri 9,32. I pali sono piantati in una zona di tre metri di larghezza che è stata appositamente espropriata dalla Società. Questa zona può portare altresì nuove condutture elettriche, quando l'attuale sia completamente esaurita. La linea elettrica attraversa l'Aniene in un punto presso al forte Pratalata. Qui vi abbia-

mo costruito una passerella di ferro, della luce di metri 32, per render possibile il servizio d'ispezione lungo la linea ... La distribuzione la facciamo con lampade ad arco pel servizio municipale, a incandescenza pel servizio dei privati; oltre a ciò, abbiamo sempre disponibile la forza motrice. Stasera lo vedrete negli esperimenti che eseguiremo a Porta Pia».

CURIOSITÀ

Il Mengarini non si dedicò solo agli studi di ingegneria elettrotecnica: svolse anche indagini nei campi dell'ottica, della spettroscopia e dell'astronomia. In campo astronomico il suo nome resta legato all'esecuzione delle prime fotografie a colori dell'eclisse solare. Ne "L'Illustrazione Italiana" (fascicolo n. 48 del Novembre 1914) si legge: «Il Mengarini è riuscito a fare la fotografia del sole a colori sotto l'eclisse... la casa Lumière alla quale sono state mandate le lastre telegrafò che erano riuscite benissimo».



Il Mengarini e la sua attrezzatura per fotografie astronomiche

Per chi volesse approfondire: Mengarini Guglielmo, in *Dizionario Biografico Treccani Cronaca contemporanea, La Civiltà Cattolica*, Vol. III, Serie XV, Luglio 1892 *L'Illustrazione Italiana*, fascicolo n. 48, novembre 1914

¹ La *Civiltà Cattolica* è una rivista, fondata il 6 Aprile 1850, della Compagnia di Gesù, ed è la più antica ancora attiva in lingua italiana.

A.S.D. TEMERARI TIVOLI

Lenti sì, ma fermi mai

di Alessia Petrucci

Coerenti con il loro motto, “lenti sì, ma fermi mai”, anche se condizionati dal particolare periodo pandemico che ha frenato le manifestazioni agonistiche, i “Temerari” non si sono fermati, neanche con riferimento all’aspetto organizzativo.

Avevamo già dato notizia dell’acquisizione di un terreno da utilizzare per la creazione di un percorso per mountain bike e base logistica, a disposizione di tutti gli iscritti, per lo svolgimento degli allenamenti. Ora quel terreno è qualcosa di più, poiché sullo stesso, è stata collocata una piccola casetta in legno, che costituisce un ottimo ritrovo per riunioni e incontri, favorendo la socializzazione e la condivisione della passione per la mountain bike e più in generale per la bici.

Infatti, l’associazione sportiva dilettantistica *Temerari Tivoli* non si prefigge solo di partecipare e possibilmente, come in passato, conseguire lusinghieri risultati nelle varie discipline ciclistiche, ma anche di promuovere questo meraviglioso sport, che, innegabilmente, richiede notevole fatica e sacrificio, ma dà grandi soddisfazioni e costituisce un importante fattore

anche per la salute psico-fisica. Dalle ultime notizie, decisamente positive, anche se si invita giustamente alla prudenza, si prevede che presto riprenderanno a pieno regime le manifestazioni agonistiche, sia a livello provinciale che regionale e i *Temerari* sono pronti a fare la loro parte.

Per ora proseguono gli allenamenti con risultati decisamente incoraggianti e il duro regime al quale gli iscritti si sottopongono e la loro grande passione, costituiscono una garanzia per il raggiungimento di ambiti traguardi.

Si rileva con soddisfazione che, con il passare del tempo, sono sempre numerosi gli iscritti e i risultati fin qui raggiunti incoraggiano a proseguire sulla strada intrapresa per coinvolgere più giovani possibile, incoraggiandoli nella pratica sportiva e alla sana competizione.

La disponibilità della struttura, sul terreno da adibire ad allenamento, ha dato all’associazione una maggiore stabilità e i soci volentieri si soffermano nella stessa a discutere della loro passione e dei problemi connessi allo svolgimento della loro attività sportiva.



Strazzano Vecchio

Per il prossimo futuro si conta sulla presenza di altri sponsor che alleggeriscano il peso economico dell’associazione, che attualmente grava già su alcuni sponsor, ma anche sui singoli associati, certi che gli stessi potranno ricavarne molteplici benefici, grazie a una compagine compatta e motivata che ha raggiunto ottimi livelli e notevoli successi in molte importanti competizioni.

Il grande obiettivo dei *Temerari* è quello di costituire, per la nostra città, una possibilità, un punto di riferimento, un’occasione per tutti coloro che amano questo sport e vogliono praticarlo con passione e spirito di sacrificio, per contribuire a far sì che la nostra città diventi un importante polo per tutti gli appassionati.

I *Temerari* non si stancheranno mai di impegnarsi al massimo per costituire una squadra che porti, con orgoglio, per le strade italiane, il nome di Tivoli, coltivando quei valori che caratterizzano lo sport e, in particolare, il ciclismo.



Tenuta A.S.D. Temerari Tivoli a Villa Adriana



Ruderì



Tivoli, Monitola



Roma, Castel Sant'Angelo



Mandela, panorama



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Il viaggio attraverso la via della *mano vuota* non si è fermato e non si fermerà mai

di Francesco C.

Giovedì 3 Giugno 2021 abbiamo finalmente riaperto le porte del nostro Dojo, i corsi sono ripartiti e quel meraviglioso pavimento (tatami) dove noi ci alleniamo è tornato a essere "maltrattato" dai nostri piedi. Per noi non si è trattato di una ripartenza, perché per fortuna e per disponibilità altrui, come vi abbiamo raccontato in questi mesi, non ci siamo mai fermati. Però il Dojo è un'altra cosa, la pratica va fatta a piedi liberi, sul tatami, circondati da specchi, coppe, targhe, armi e tutto ciò che ci fa entrare in una dimensione marziale. E anche se le accortezze e il rispetto delle regole non devono mancare per noi stare lì dentro è come stare a casa, la nostra casa!

Questi mesi passati all'aperto, tra freddo, vento e a volte anche pioggia ci hanno forgiato, ci hanno comunque dato tanto, e mai potremmo dimenticare chi ci ha

permesso di fare questo, gli amici della *CSS Tivoli*. Da Ottobre a Maggio ci hanno permesso di praticare in gruppo sfruttando alcuni spazi dei loro campi sportivi, sempre nel rispetto dei protocolli e delle regole, ma cosa fondamentale tutto *in presenza*. E questo, per una realtà come la nostra, è stato vitale. "Grazie ancora, *CSS Tivoli!*"

Nonostante le mille difficoltà legate ai protocolli vigenti in materia di Covid-19 anche quest'anno abbiamo potuto organizzare lo stage di fine anno con i ragazzi di Tivoli e di tutta la *Shukokai Italia*.

Il 26 e 27 Giugno ci siamo dati appuntamento per dare vita al 18° stage *Bushido Tivoli* e *Shukokai Italia*.

Oltre 100 partecipanti venuti dal Lazio e da regioni limitrofe hanno dato vita a un bel momento di aggregazione. Come da qualche anno a questa parte ad ospitarci è stato lo "Sporting club Palianello", struttura molto valida che è in grado di mettere a disposizione tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Due giorni intensi, seri, pieni di attività, dove non sono mancati momenti di svago e goliardici.

La novità principale di quest'anno è aver dato spazio anche agli atleti più piccoli, che nella mattinata di sabato hanno praticato per più di due ore all'interno della struttura mentre i genitori erano in piscina a fare un rilassante bagno in totale relax. Sotto gli occhi attenti del M° Salvatori, tra esercizi di ginnastica, kion, percorsi gioco sport e passaggi di grado queste due ore sono "volate" per poi ritrovarsi tutti al ristorante per pranzare insieme.

Per loro la giornata di sabato è terminata tra momenti di relax sul fantastico solarium della struttura e tuffi in piscina. Dal sabato pomeriggio sono iniziate le sessioni di allenamento dei più grandi, in un clima concentrato e coeso il tempo è passato velocemente, ma non sono



mancati i passaggi di grado anche per la maggior parte degli atleti presenti.

Particolare il dopocena, dove sei dei nostri ragazzi, giovani e "diversamente giovani", hanno sostenuto l'esame per il passaggio di Dan davanti a una commissione formata da tecnici riconosciuti e titolati capitanata dal Maestro Salvatori. Gli atleti hanno sostenuto un buon esame e sono stati tutti promossi al grado superiore. Oggi la *Bushido Tivoli* vanta due primi, un secondo e tre terzi Dan in più.

La domenica mattina con l'istruttore Diego Checchi prima di colazione abbiamo svolto allenamento, poi dopo colazione è iniziata una nuova sessione che ha visto tra i protagonisti anche il M° G. Bagnulo e il M° M. Paradisi. Due "amici" della *Bushido Tivoli* che come possono non perdono occasione per venirci a trovare e praticare con noi la loro arte. Dopo le classiche foto di rito, i ringraziamenti ai partecipanti e la chiusura ufficiale dello stage il divertimento è proseguito prima nella sala ristorante poi in piscina per un tuffo e un bagno rigenerante.

In poche righe vi abbiamo raccontato la minima parte di ciò che è stato lo stage, possiamo dirvi che le foto presenti sui nostri canali social rendono molto di più e fanno capire il clima e le emozioni dei partecipanti. Per questo vi invitiamo a visitarle e lasciare un "like" o un saluto.

Le nostre lezioni stanno continuando anche dopo lo stage e proseguiranno per tutto il mese di Luglio. La programmazione per l'inizio di Settembre è già in fermento e come sempre vi aspettiamo, piccoli e grandi, per provare a intraprendere con noi questo meraviglioso infinito viaggio nell'arte della mano vuota, il karate do!

Un saluto a tutti i nostri cari lettori e un arrivederci a Settembre.

"Buone vacanze" dalla *Bushido Tivoli*.





Un mese di corsa

“TORNA LA JENNESINA”

di Marianna Pucci

Sabato 17 Luglio siete invitati a partecipare alla nostra gara “La Jennesina”, le possibilità sono solo 3: correrla, godersi la festa in paese o fare entrambe le cose.

Noi della *Tivoli Marathon* faremo entrambe perché è tradizione spaccarsi le ossa dalla mattina, faticare per allestire, chiudere le porte del Monastero mezz'ora prima e da operai vestirsi subito da runner per raggiungere lo Start. Quel fantastico falsopiano in salita, 10 lunghi e caldi chilometri tra natura e storia che noi ormai da 14 anni percorriamo fino a raggiungere Jenne, piccolo Borgo incastonato tra i Monti Simbruini dove ad accoglierci c'è la sua gente che sa di pace, serenità e come

sempre ci ospita con grande generosità e affetto. Abbiamo tutti voglia di ricominciare e di riappropriarci della nostra “normalità” che per noi è rappresentata dalla gara e avere dopo tanto tempo la possibilità di riorganizzare un evento ci rende felici.

Per non dimenticare, vi ricordo quello che succedeva negli anni passati: appuntamento al mattino e partenza per Jenne del gruppo “attivisti collaboratori” che tradotto in parole povere, siamo noi, gli amici di sempre quelli che mentre lavorano si divertono come dei pazzi. Ognuno ha un suo specifico compito e la piazzetta inizialmente vuota si riempie dei nostri colori e piano piano la “Jennesina” inizia a prendere forma.

Arriva il pranzo offertoci come ogni anno dalla Proloco un'ora scarsa di relax e si va giù ai Monasteri dove avviene la distribuzione dei pettorali e l'incontro con tutti

gli atleti partecipanti. Qualche scambio di battuta, foto come se non ci fosse un domani, lo sparo al via, si parte e si inizia a salire.

Al traguardo un pubblico meraviglioso, tanta emozione, un ristoro da sogno e immensa soddisfazione, per finire in bellezza, cena in piazza con la “Pecora ajo callaro”, musica, allegria.

Vi aspettiamo a Jenne.

Info: www.tivolimarathon.it





Corsa e Solidarietà

RI-PARTENZA, NORMALITÀ E PASSIONE

Con questi sentimenti abbiamo affrontato anche il mese di Giugno, caldo e meteorologicamente instabile, ma che non ci ha risparmiato sfide e soddisfazioni esagerate.

Il curriculum del mese lo apriamo con la proposta di un coach romano, Marco Taddei, che il 2 Giugno ha ritmato il "via" dei diversi gruppi di atleti che hanno preso parte alla *Race for the Cure* versione 2021 allo stadio della Farnesina.

Una corsa importante, una motivazione di rilievo che spinge da sempre il podismo a sguainare le spade per contribuire alla battaglia portata avanti dalla *Susan G. Komen* per la lotta ai tumori del seno. E la *Podistica* di buon grado si è mobilitata anche quest'anno memorabile facendo sentire il suo calore, e per le iscrizioni virtuali sono stati raccolti e donati 750 euro alla *Komen Italia Onlus*.

Ma veniamo al *dunque*, dove il *dunque* è sempre lei, Annalaura Bravetti, che senza sosta continua a "volare" ancora alla *Corri Orte 2021*, una classica 10 km. dove il gradino più alto del podio è stato tutto suo, sventolando un tempo magistrale di 40.27 e la conferma di un prestigioso fiore all'occhiello della *Podistica Solidarietà*.

Per rimanere tra i Top, doveroso menzionare la straordinaria prestazione di Luca Gargiulo, un *Orange* di rispetto che il 13 Giugno si è lanciato verso il primo posto della *Ultra Sky Marathon d'Abruzzo*, una pazzesca di 90 km, divorata agilmente da Luca in un tempo da record.

Prima di fermarci un po' per la pausa estiva, lasciamo la parola a un'altra perla della *Podistica Solidarietà*, protagonista dello spazio *L'intervista al Podista*.

Parliamo di Stefania Pomponi, atleta solida, tenace, caparbia.

Un curriculum d'eccezione che testimonia l'amore per la corsa e la forza di volontà con cui la nostra *Orange* vive da sempre, con passionale impegno, lo sport e si racconta così:

«Ho iniziato a correre all'età di 13 anni, iscritta da mio padre al gruppo di atletica leggera del mio paese. La mia adolescenza è stata caratterizzata da tabelle di allenamento, gare in pista e cam-

pestri. Conciliare sport e scuola è stato sicuramente difficile, ma ho sempre avuto il sostegno della mia famiglia e dei miei allenatori, Tarquini Alighieri e Massimo Grisanti, i quali oltre a gestire crisi adolescenziali hanno coltivato in me la passione per la corsa. Ho sempre praticato sport, dalla pallavolo, alle palestre, dove svolgevo attività di potenziamento e ore e ore di Spinning, abbinata a delle favolose uscite in mountain bike con un gruppo di amici ciclisti del mio paese. Dopo anni di stop dalla corsa agonistica, a causa di altre priorità, come l'Università e poi

il lavoro, mi sono riavvicinata al mondo delle gare con la canotta della Us Roma 83, con la quale ho disputato tre Maratone, corse senza orologio e guidate da una grande voglia di correre. Il mio ingresso in Podistica lo devo a pieno titolo a un grande Orange, il mio amico Cristiano Giovannangeli, che mi ha fatto conoscere Pino Coccia: riduttivo definirlo soltanto un grande Presidente. Pino per me è un amico sincero e prezioso sul quale ho potuto contare in diverse situazioni della mia vita e che ancora oggi mi supporta/sopporta.



Mi alleno a giorni alterni, sempre da sola, cercando di non stressare troppo il mio fisico e soprattutto le gambe, spostandomi tra i paesi della "Valle dell'Aniene" limitrofi al mio. Non seguo più tabelle di allenamento, inserisco soltanto delle variazioni una volta a settimana, il resto delle sedute le corro a gambe sciolte e a cuore libero, cercando di adeguare l'attività podistica ai miei impegni lavorativi. Ho corso con la canotta orange più di cento gare e l'anno 2019 è stato ricco di soddisfazioni, qualche primo posto, parecchi podi e soprattutto una forma fisica sulla quale in passato non avrei più sperato. Ma la vita ci riserva tantissime sorprese e possibilità di riscatto! Se qualcuno un giorno vi dovesse dire "Non puoi più correre... devi fermarti...", tu fermati, respira profondamente... poi inizia piano, di nuovo, a muovere i primi passi... Ogni gara, una storia!

Non saprei definire un ricordo, come il migliore, ho tantissime immagini nella mente, tante emozioni, come l'arrivo alla Roma Ostia 2019, quando riuscii negli ultimi 100 metri, nella grandissima confusione del pubblico, a cogliere la voce di mia sorella che mi tifava. Era lì proprio all'arrivo, a mia insaputa, fu bellissimo.

Indimenticabile la Race for Children, dove fu proprio Pino Coccia, lo speaker, ad annunciare il mio arrivo come prima assoluta. Le mie domeniche orange sono

state caratterizzate da tanto divertimento, con i miei compagni di squadra a cui devo un enorme "Grazie": il grandissimo Alberto Lauri, al quale non ho mai visto mollare un obiettivo nemmeno per un secondo, e la mia dolce e tenace amica M. Elena Trulli, mi hanno insegnato a ridere anche dopo una gara andata male e a gioire sempre di ogni risultato.

La corsa mi è sempre stata accanto, è la mia amica da sempre, a prescindere da un cronometro che indichi un passo, quel cronometro che da bambina capivo poco e che adesso cerco a volte di combattere.

I miei primi tifosi sono la mia famiglia e i miei alunni con i quali condivido fatiche e soddisfazioni. Tutte le volte che non sono riuscita ad andare forte, ho rallentato... non mollando mai».

Grande Stefy, belle le tue parole, vivi i ricordi, e quello che hai detto ci incoraggia a stringere i denti, a guardare avanti e a correre ancora insieme tante tante altre gare!

Certo, perché non ci è permesso perdersi d'animo e quindi la Podistica interviene a sostegno di Spiragli di luce, anche e soprattutto quest'anno, a fianco dell'amica Elisa Tempestini, Presidente della suddetta Onlus, per il quindicesimo anno impegnata a organizzare il "Cross Trofeo Città di Nettuno" a cui il 2 Giugno tanti podisti hanno aderito,

gareggiando virtualmente ma sostenendo in modo concreto, come ha fatto la nostra Società, la realizzazione dei tanti progetti per i ragazzi di Spiragli di Luce e donando oltre 1000 euro per le loro vacanze estive.

La sede Orange di Roma, poi, è stata per tutto il mese il centro di raccolta e smistamento pacchi, sempre in collaborazione col Banco alimentare, per il sostegno alle famiglie indigenti di Roma e provincia.

Sede di saluti, sede di dialoghi, sede di confidenze: tutto per non smarrirsi, per non perdersi di vista. Ma a questo pensa e ha pensato e penserà il nostro Super Presidente, unico, formidabile e da noi davvero apprezzato, sperando che conservi ancora a lungo, per il futuro, la stessa energia con cui incoraggia i suoi atleti.

Grazie Presidente Coccia, ora che i Mass Event stanno per ri-partire, il tuo "Non molliamo!" suona ancor più elettrizzante!

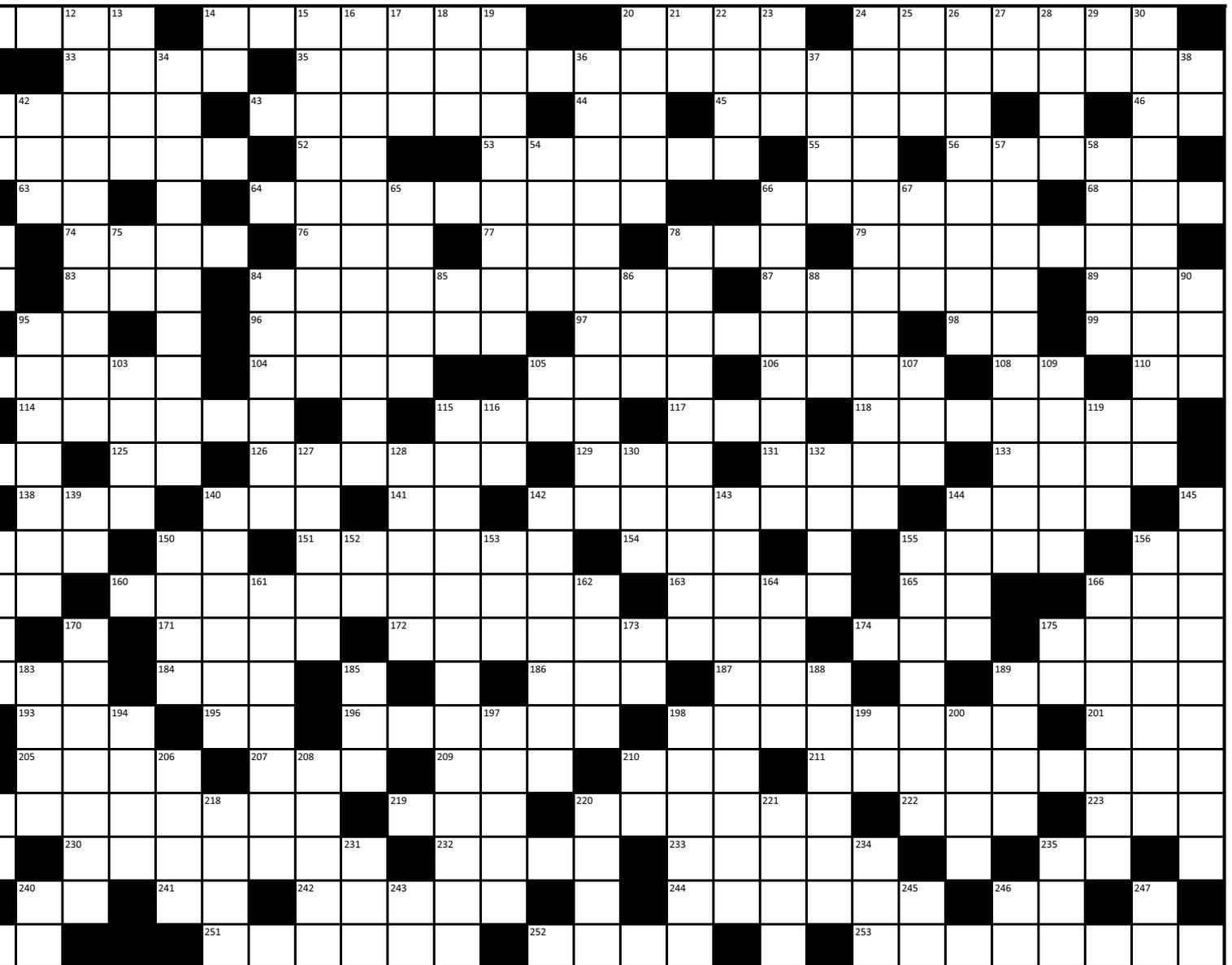
Auguriamo a tutti una serena, ritemperante e festosa estate, per tornare di nuovo, presto, a raccontarci le imprese più o meno podistiche che il sole ci riserverà.

Buone vacanze a tutti i nostri amici Orange e non e anche e soprattutto ai nostri amici del Villaggio Don Nello e ai nuovi amici del Circo di Villa Adriana.

La Redazione e il Villaggio Don Bosco vi augurano vacanze felici e riposanti. Torneremo a Settembre



Palla Vettori di Vecteezy



- 75. Corriere a metà.
- 78. Piccola zappa.
- 84. Pieno di bava.
- 85. Al centro del posto, del luogo.
- 86. Si alternano nel dopo.
- 88. In chiunque son pari.
- 90. Sono pari in una infiammazione.
- 93. Un minuto senza inizio e fine.
- 94. Pari se è magro, asciutto.
- 95. Però, ma però.
- 101. Abbellire, ornare.
- 102. Avvilito, sfiduciato ai lati.
- 103. Lo costruiscono gli uccelli.
- 105. I lati dello scorpione.
- 107. Dispari nell'introdurre.
- 109. Bollore.
- 112. Moneta equivalente a 10 soldi.
- 113. Stelo portante dell'alfa.
- 115. Corriere giù a precipizio per una discesa.
- 116. Ai lati della boscaglia.
- 119. Si alternano nel lavoro.
- 120. Raccogliitrice di spighe di grano.
- 121. Locazione, affitto senza margini.
- 122. Sono dispari in un angolo di strada.
- 123. Tirati su, sollevati.
- 124. Ne contengono duecento.
- 127. Grande porta di un edificio.
- 128. Misura di superficie o di peso.
- 130. Dividere a metà.
- 132. Sono 100 grammi.
- 136. A la ...si completa mostrando un oggetto o tirandolo in aria.
- 137. Affanno, respiro affannoso senza pari.
- 139. Vocali per fare schifo.

- 140. Prugna.
- 142. Persona dal grosso naso o solo grosso naso.
- 143. Grattugia.
- 144. Lo fa il complice del ladro.
- 145. Sacramento che libera dal peccato.
- 148. Pari nel piallare.
- 149. Pronome indefinito femminile.
- 150. Dispari nella carta di un gioco o varietà di arancia.
- 152. Tentare, provocare senza consonanti.
- 153. Piacere senza confini.
- 155. Finto, falso.
- 156. Venditrice di latte.
- 159. Tutolo, pannocchia di granturco.
- 161. Caparbio, cocciuto.
- 162. Inzuppato al centro.
- 164. Le vocali del calzolaio.
- 166. Stasera.
- 167. Questa in breve.
- 170. Grancassa, grosso tamburo.
- 173. Mezzo piede.
- 175. Mezzo melone.
- 177. Ripieno, colmo.
- 178. Suffumigi.
- 179. Chiedere l'elemosina, chiedere un prestito.
- 181. Dritti ai lati.
- 182. Lacerare, strappare.
- 183. Si mangia a Natale.
- 185. Arrivare a metà.
- 188. Odore.
- 189. Chicchi, acini.
- 192. Consonanti per correre.
- 194. Combinazione di due numeri.
- 197. È meglio senza i margini.

- 198. Frego, segno.
- 199. Mietere senza consonanti.
- 200. Limone.
- 206. Usare.
- 208. Mettere la sella.
- 210. Morire, schiattare senza dispari.
- 213. Le consonanti per arrotare.
- 215. Sono piccoli senza capo né coda.
- 217. Ai lati del tronco.
- 218. Assolvere senza vocali.
- 220. Spione.
- 221. Pula del grano.
- 225. Pari in miagolare.
- 226. È povero senza consonanti.
- 227. Cenare in centro.

- 229. Impazzire senza doppie.
- 231. Burla, scherzo senza estremi.
- 234. Aia.
- 235. Le pari in abbassare.
- 236. Le consonanti di circa, pressappoco.
- 239. Arrotondare all'inizio.
- 240. I lati del corridoio.
- 243. Al centro della gloria.
- 245. Impastare all'inizio.
- 246. Disordinato ai lati.
- 247. Mi precede nel prevedere.

La soluzione di questo MEGACRUCIVERBA sul prossimo numero.

SOLUZIONI DEL NUMERO 22 (pag. 16 - n° 6/2021)

C	O	L	O	N	N	E	T	T	A	M	G	O	C	C	I	T	T	U			
A	P		A	R	E	P	P	E	R	I	Z	Z	I	C	A	S	S	E	L	A	
P	P	P			N		P	I	A		A	I	O		N	A	S	C	A	M	
P	O	L	I		N	A			N	T		P	C		N		U	C	C	A	M
E	N		A	R	E	T	R	A	G	G	H	I	A	T	U			H	A	I	A
L	E	S		O	L	T	U		I	A		C	E	L	L		I	C		Z	
L		P	A	L	L	E	T	T	A		S	C	U	R	I		S	A	P	Z	
A		A	L	L	U	N	I		S	P		H		A	C	E	R		S	E	A
C	A	R	T	O		T		P	S	A		I	E		C	U	C	C	U	T	
C		A			M	A	E	S	E		T	U	S	C	H	I	U			I	O
I	C	C	I		M		I	G	I		S	C	I		S	C	A	R			
U	T	I	M	A	M	E	N	T	E		P	R	E	C	U	R	A		O	E	A



Scheda n° 174

Sezione: Sibilla Tiburtina

di Roberto Borgia

LE SIBILLE DI RAFFAELLO

(quinta parte)

Nell'affresco di Raffaello in S. Maria della Pace a Roma la Sibilla Tiburtina è certamente la più giovane di tutte le Sibille ed è significativo il cartiglio con la scritta in greco che l'Angelo le indica e che la Sibilla sta leggendo:

«Il cielo circonda il vaso della terra». L'espressione "vaso della terra" si riferisce a Maria, la madre di Gesù Cristo, e ci viene in mente Santa Brigida (1302-1373) che nelle sue Revelationes celesti, libro I, capitolo 5, 7 così scrive: "Tunc loquebatur mater Dei, Maria, tacens in voce prior, dicens: Domine mi et fili carissime, tu fuisti in utero meo verus Deus et homo. Tu me, quae eram vas terrenum, dignatione tua sanctificasti. Supplicio: miserere eis adhuc semel!».

(Quindi parla la Madre di Dio Maria, tacendo della voce di prima e dice: Signor mio e Figlio carissimo, tu fosti nel mio grembo, vero Dio e uomo. Tu, per tua degnazione, santificasti me, vaso di terra. Ti supplico, abbi pietà ancora una volta di loro!).

Tralasciando le altre citazioni di Maria come *vas terrenum*, l'espressione in greco che troviamo nel cartiglio dell'Angelo ci svela proprio la profezia della Sibilla stessa, così come appare scritta anche nella chiesa di S. Giovanni Evangelista a Tivoli: «Cristo nascerà in Betlem, l'illustre Vergine partorerà presso i confini come straniera dalle regioni nazarene».



Perciò è precipuo nella profezia della Sibilla Tiburtina il riferimento alla vergine Maria, e viene spontaneo il riferimento alle xilografie presenti nelle tavole del libro del domenicano Philipus de Barberis, pubblicato a Roma il 1° dicembre 1481, con successiva edizione nel 1482 (migliorata nei caratteri e nelle tavole), laddove si raffigura la Sibilla Tiburtina che indica all'imperatore Augusto un cerchio in cielo che circonda la Madonna con il Bambino, perciò "Il cielo circonda il vaso della terra", Maria come *vas terrenum*, citato poco sopra da S. Brigida.

Come si possono identificare le altre due Sibille presenti nella parte sinistra dell'affresco di Raffaello?

La prima da sinistra, quella che solleva la mano verso un angelo in volo, è la Sibilla Libica.

Nel cartiglio c'è scritto in caratteri greci: "La resurrezione dei morti" e proprio la Resurrezione è un tema caratteristico della Libica, come vediamo anche nella scritta presente nella Chie-

sa di S. Giovanni Evangelista a Tivoli, riferentesi a questa Sibilla: «Ecco verrà il giorno, il Signore illuminerà le caligini delle tenebre, si scioglieranno le assemblee della sinagoga, si apriranno le labbra degli uomini, vedranno il re dei viventi». Tema più calzante di questo per la Resurrezione non si potrebbe trovare!

Per la figura successiva, la Sibilla Persica, vediamo che questa sia l'unica che scrive, sempre in caratteri greci, su una tavoletta retta da un angelo che indica il cielo: "Egli avrà il destino della morte".

Facciamoci aiutare sempre dalla scritta relativa alla Sibilla Persica, presente nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista a Tivoli: «Ecco, o bestia, sarai schiacciata e il Signore sarà generato sulla terra e il grembo della Vergine sarà la salvezza delle genti e di suoi piedi si muoveranno per la salvezza degli uomini», scritta quanto mai calzante per indicare la vittoria sulla morte, ricordata nella scritta della Persica di Raffaello.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

a cura del Villaggio Don Bosco

Coppie d'Argento al Villaggio

Hanno festeggiato il loro venticinquesimo anniversario di matrimonio queste care coppie di amici del Villaggio: a loro, auguriamo ancora cammini felici, tenendosi sempre per mano.

GALLIANO RAINALDI
e **ANGELA TASSI**

15 Giugno 2021



ANTONIO MORGANTE
e **SILVIA LAURENTI**

26 Giugno 2021



PAOLA MORICONI
e **MARCO DE SANTIS**

29 Giugno 2021



**LA SCUOLA È
FINITA!**



Una bella soddisfazione quest'anno per i Ragazzi del Villaggio che hanno concluso brillantemente il loro anno scolastico. Buona estate!

Grazie

Le docenti **Anna CIPRIANI** e **Stefania TREVISAN** della classe **V A** del plesso "Don Nello Del Raso", anziché acquistare un oggetto o un libro per i propri alunni, come tradizione al termine dei 5 anni di scuola, hanno deciso di comune accordo di effettuare una piccola donazione al Villaggio per i ragazzi meno fortunati, a nome della propria classe.

La rappresentante della **V A** è la signora **Stefania Ciccotti**.

Pensierini della sera

Le persone sciocche e in mala fede, guardano solo le entrate, le persone intelligenti e oneste guardano anche le uscite.

Alle critiche c'è la possibilità di rispondere, ma all'ironia che ferisce di più non c'è possibilità di risposta.

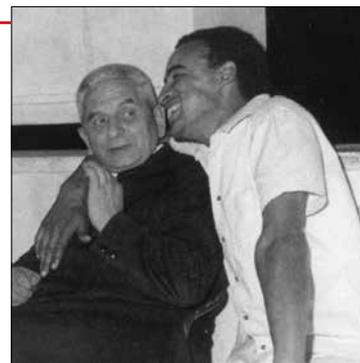
Ricordo di Luigi Nadal

Don Benedetto e i Ragazzi del Villaggio ricordano con affetto **LUIGI NADAL**.

Era un ragazzo estroso e sapeva attirarsi la simpatia di tutti.

In foto qui con Don Nello.

Tratta da "Quando i sogni si avverano", di **Domenico Giubilei**, vol. 1, pag. 171



Hotel Nelson di Alba Adriatica

14-24 Giugno 2021: soggiorno del gruppo di Tivoli

di Americo Pascucci

Dal mese di Giugno 2019, dopo un anno di assenza, causa il Covid 19, il Gruppo di Tivoli ha voluto riprendere la tradizionale vacanza estiva sul Mare Adriatico, sempre ospiti dell'Hotel Nelson che inizia la stagione col nostro arrivo: lascio quindi immaginare la gioiosa accoglienza che ci ha riservato l'intero staff!

Quest'anno il soggiorno è stato in forma minore: le assenze purtroppo sono dovute alla paura di contagi e al ritardo della vaccinazione di alcuni partecipanti, comunque il numero è stato abbastanza corposo.

Durante la permanenza, per movimentare la monotonia giornaliera della spiaggia, la signora Bruna ci ha proposto due interessanti escursioni in territorio marchigiano in Provincia di Fermo.

La prima a TORRE DI PALME. Raggiunto con un trenino turistico, è un piccolo paese di 650 abitanti a 105 m s.l.m. che recentemente è stato inserito tra i Borghi più belli d'Italia. Tra viuzze e strette tra i palazzi si prosegue lungo il corso e si incontra la Chiesa gotica di Sant'Agostino che conserva un pregevole polittico di Vittore Crivelli che fu trafugato nel 1972 e poi recuperato e restaurato; continuando la passeggiata, si raggiunge la Chiesa di Santa Maria a Mare. La via principale termina nel piazzale Belvedere dal quale sporge un fantastico balcone panoramico, prediletto da molti villeggianti con vista sulla costa e sul mare sottostante.

La seconda a LAPEDONA. Paesino collinare di impronta medievale di 1.200 abitanti. Al centro storico si accede attraverso l'antica porta Marina. Da visitare la Chiesa di San Nicolò decorata con un bel soffitto ligneo e sull'altare espone una tela di Simone De Magistris. Un portale immette nella chiesa dei Santi Giacomo e Quirico dove sono custodite pregevoli sculture in legno. Dal 2004, in agosto, a piazza San Lorenzo, viene organizzato il festival "Musica in Collina" diretto dal violinista Walter Daga.

Le foto

La presentazione dello staff - I titolari Nelson e Bruna ricevono un souvenir ricordo, opera dell'artigiano tiburtino Marcello Silvestri - I dolci preparati dallo Chef Nicolò per festeggiare la fine del soggiorno e infine il gruppo dei partecipanti.





Le foto

Le due in alto: a sinistra il trenino per l'escursione e a destra, in acqua, con in primo piano l'animatore Atanasio. Le altre sono riferite alla festa di congedo voluta da Bruna e Nelson con la collaborazione dell'intero staff: lo chef Nicolò, Claudia, Anna, Massimo, Antonella, Serena, Nadia. Il gruppo ringrazia tutti per la gentilezza e il rispetto che in questi quindici giorni ci hanno ampiamente dimostrato consentendoci di trascorrere un soggiorno piacevole e rilassante.



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

“Il lento volo dell'aquila”

La presentazione del libro di Silverio Forteleoni

di Patrizia Zambruno



Dopo i lunghi mesi di contatti solo virtuali l'occasione di un incontro vero (per quanto ancora con limiti e regole da rispettare) non poteva essere migliore di quella che venerdì 11 Giugno 2021, presso la Sala Congressi Frentani a Roma, ha unito solidarietà e cultura. Solidarietà, perché gran parte del ricavato della vendita del libro (scritto dal nostro prossimo Governatore distrettuale) sarà devoluto alla Fondazione Lions (LCIF) e cultura, perché il racconto – e il dibattito che ne è seguito – sono stati carichi di interesse, partecipazione e scoperta.

Per avvicinare i presenti a “Il lento volo dell'aquila” ci si è avvalsi della professionalità e bravura di due socie del Lions Club Tivoli d'Este Guidonia: Anna Greggi per la lettura di alcuni brani ed Elsa Sforza per le bellissime foto scelte per raccontare la Sardegna. Ad arricchire ancora di più l'atmosfera non è mancata la musica, da Hotel Supramonte di De André alle evocative canzoni sarde.

A completare la magia la voce calda e roca di Anna, che ha trovato tonalità e accenti che hanno arricchito la narrazione, riuscendo a trasmettere la solitudine, la bellezza e la durezza della Barbagia e del Supramonte con una intensità particolare.

Il libro, che racconta di una Sardegna di 50 anni fa, è scorrevole e avvincente. Inizia con il racconto di una terra aspra e forte come la sua gente, una comunità guidata da regole ancestrali, capace di grande generosità e di spietatezza, dove tutto ha un ordine e si obbedi-

sce a un codice che non conosce deviazioni. Dove amministrare la 'normale' giustizia è difficile se non impossibile. Qui le regole sono altre e le sentenze e le condanne vengono scritte sul cancello del cimitero, perché vengono sempre eseguite... prima o poi... con pazienza.

Poi c'è il delitto, e così la narrazione prende il ritmo del giallo, fino al sorprendente finale.

Da questo momento, più che mai, il protagonista è il monte, il Supramonte, con i suoi anfratti, i suoi silenzi, le sue

difficoltà, la sua protezione e i suoi segreti. Bisogna conoscerlo e rispettarlo.

Il legame tra la natura e la gente barbaricina è fortissimo; il protagonista conosce tutto della montagna e ha con la terra e gli animali un nesso profondo e di grande rispetto, prova ne è il suo rapporto con l'aquila: con sapienza l'Autore ci guida nella lenta decifrazione di un linguaggio che esprime la profonda affinità tra l'uomo e la terra sarda e simboleggia la loro assoluta libertà.

Anna Greggi è riuscita, con la scelta dei brani, a coinvolgere e a incuriosire la sala, senza tuttavia rivelare troppo!

Gli interventi sono stati numerosi, sia in sala che in streaming, e le risposte dell'Autore sono state a volte scherzose, più spesso profondamente sentite.

Certamente, anche con qualche momento di commozione, hanno destato interesse ed emozionato; è emersa la forza del legame con la cultura e la storia della Sardegna, nonché tutta la fierezza e l'orgoglio di essere sardo.

Buona lettura a tutti.

Presentazione del libro

Il lento volo dell'aquila

di Silverio Forteleoni
Libro edito 2020

Moderatore
Franco Piga
Membro del Comitato distrettuale LCIF

Prezianzo
Sandro Castellana
Membro del Board of trustee della Fondazione Internazionale LCIF

Carlo Bianucci
Coordinatore LCIF del Multidistretto 108 ITALY

Introduce
Stefano Daviddi
aliante editrice

seguirà dibattito con l'autore

Voce narrante
Anna Greggi

Audiovisivi
Elsa Sforza

Sala Frentani, Via dei Frentani 4 – Roma
venerdì 11 giugno, ore 17.00

Tutte le spettanze dell'editore, l'intero ricavato della vendita del libro sarà devoluto alla LCIF

Il treno della *Dolce vita*

Ha transitato l'11 Luglio scorso sui binari della Roma-Pescara il convoglio dell'Orient-Express, treno di memoria storica, percorrendo la Ferrovia dei Parchi grazie a una collaborazione tra Arsenale S.p.A. e Trenitalia, partito da Termini e diretto a Roccaraso.

Sono previsti dieci itinerari nazionali che anticiperanno le corse effettive in programma da gennaio 2023, uno dei quali è quello che attraverserà il nostro territorio.

Il treno, composto da tre carrozze ristorante, tre carrozze pullman di cui un saloon bar e la locomotiva E.656.023 della Fondazione FS, era partito dal binario 22 della stazione Roma Termini alle ore 7.45.

Il convoglio si è fermato nelle stazioni di Guidonia-Montecelio Sant'Angelo alle ore 8.18 e Tagliacozzo alle ore 9.25, arrivando a Sulmona alle 10.45. Da qui ha proseguito per Roccaraso per il viaggio promozionale, in un'inedita doppia trazione.

L'Orient Express è ripartito poi per Roma Termini alle ore 16.08 da Roccaraso per giungere a destinazione alle ore 21.00, sostando nelle stazioni di Collarmele (alle 18.29) e Roviano (alle 19.37).

Nell'occasione è stato possibile fotografare il passaggio e la sosta nelle varie tappe di uno dei treni più chic e famosi per la prima volta in Abruzzo.



Ringraziamo di cuore S.C. – profilo Instagram: Simone. photographer – per aver condiviso con noi questo scatto, catturato alle 8.40, dalla strada Don Nello Del Raso, nei pressi del Villaggio.

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

Il passaggio della campana

di A.R.

Passaggio della campana nel Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia*. Lunedì 5 Luglio, con una cerimonia semplice e riservata, abbracciate dall'affetto fami-

liare del club, il presidente uscente Leda Puppa Rettighieri ha fatto il passaggio di consegne al presidente neo eletto Francesca Crainz.



La socia Leda Puppa, già past Governatore del distretto 108L, la quale ha guidato con grande esperienza il club nel difficile anno appena passato, ha illustrato l'attività svolta dal club, evidenziando come gli interventi siano stati finalizzati ad aiutare il nostro territorio in questo momento di grave disagio economico e sociale, diretta conseguenza della pandemia.

Presidente eletto per l'anno sociale 2021-22 è la socia Francesca Crainz, la quale è da sempre impegnata nel volontariato, nonché neosocia dell'Assemblea del Villaggio, cui è molto vicina.

Francesca ha presentato la sua squadra, con la quale porterà avanti il lavoro del club, nel solco della tradizione, nel rispetto delle linee guida dell'Associazione e con grande attenzione per le esigenze del territorio.

I migliori auguri di buon lavoro!

Una finestra



sul Santuario

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

La Madonna in mezzo a noi

Memorie di un'accoglienza d'Amore

di P.I.G.

L'arrivo della B.V. di Quintiliolo in Duomo, quasi in punta di piedi, senza ingresso trionfale, senza voci di evviva, suoni, emozioni e commozione, non è stato mai così semplice, umile e discreto come quello vissuto domenica 2 Maggio u.s. Ci è difficile – memori delle partecipazioni, nel non lontano passato, della moltitudine di fedeli (fino a milleseicento! - ndr) nella Santa Messa di accoglienza all'aperto e degli onori riservati alla Celeste Madre e Patrona –, imputarne la causa essenzialmente alle misure sanitarie imposte dal Covid.

L'evidente assenza di molti, sulle cui cause tutti noi che amiamo la Madonna siamo chiamati a rispondere, è stata compensata dall'apprezzata presenza del sindaco, prof. Giuseppe Proietti, il giorno dell'arrivo e, fino a oggi, da quella dei tanti cittadini che la hanno onorata e pregata, in occasione delle visite alle chiese della città.

Dedichiamo queste immagini ai sacerdoti, ai collaboratori parrocchiali, ai solerti butteri e a tutti coloro che, riconoscenti per la protezione ricevuta nei lunghi giorni di pandemia, hanno avuto la gioia di questa eccezionale occasione d'incontro colla Madre Celeste.

NOTA - Non è stato possibile inserire le immagini della chiesa di San Biagio e della Cappella del INI Medicus in quanto l'impaginazione del presente numero è stata effettuata prima del 16 Luglio.

www.amicidiquintiliolo.it



Duomo: domenica 2 Maggio, il Sindaco e le rappresentanze

S. Maria degli Arci: domenica 16 Maggio



S. Michele Arcangelo: sabato 29 Maggio, l'artistica scalinata



S. Michele Arcangelo: sabato 29 maggio



Sacro Cuore di Gesù: sabato 5 giugno, arrivo



S. Bernardino, il concerto del Coro "Città di Tivoli" sabato 12 giugno



Madonna della Fiducia: domenica 13 giugno, S. Messa all'aperto



Santa Maria Maggiore (S. Francesco): sabato 19 giugno



Cappella Ospedale San Giovanni Evang.: domenica 27 giugno



San Giorgio e Martino: domenica 4 luglio



Cappella del Cimitero: sabato 10 luglio

Frana via di Quintiliolo

Segnalazioni

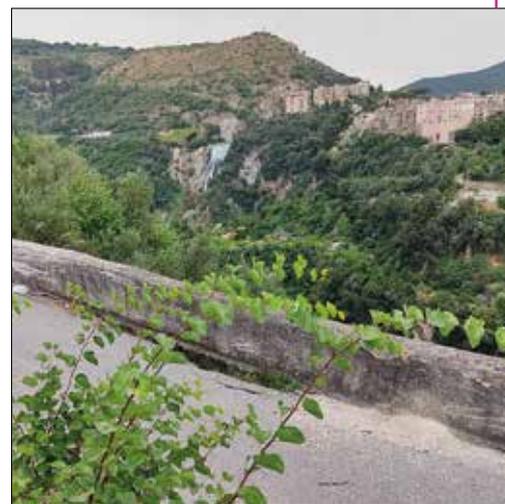
Città Metropolitana di Roma Capitale stanzia 350.000 euro per la messa in sicurezza

C'è la messa in sicurezza della viabilità del bivio tra la Sp31/a (strada provinciale da Tivoli per Marcellina e Palombara) e la via di Quintiliolo – oggetto di una frana che ne preclude l'utilizzo da oltre un anno – tra gli interventi che Città metropolitana di Roma Capitale ha deliberato di finanziare con 350mila euro. Lo scorso 28 giugno, infatti, il Consiglio metropolitano ha approvato la variazione di bilancio di previsione e il documento unico di programmazione 2021-2023 consentendo una serie di stanziamenti per la viabilità, l'edilizia scolastica e l'ambiente destinati a opere da effettuare nel suo territorio.

Per quanto riguarda la città di Tivoli, si è deliberato uno stanziamento di 350mila euro per "Interventi di messa in sicurezza e di miglioramento della viabilità, visto che lo stato dell'area in corrispondenza del bivio tra la strada provinciale 31/a e la sottostante via Maria SS.ma Ausiliatrice (via di Quintiliolo) risulta attualmente interrotta e totalmente inibita al traffico, per un importo di 350mila euro".

A presentare l'emendamento alla variazione di bilancio è stato il consigliere comunale e consigliere metropolitano di Roma, Carlo Caldironi, titolare della delega alla Mobilità e viabilità, pianificazione strategica e urbanistica e lavori pubblici, sentito l'assessore comunale ai Quartieri Nello Rondoni.

«La destinazione di questi fondi a diversi interventi nel territorio di Città metropolitana è stata possibile utilizzando la somma derivante dal bilancio consuntivo 2020», spiega Caldironi. «Da un confronto che ho avuto con l'assessore Rondoni sulle esigenze dei quartieri del territorio, è emerso che la messa in sicurezza del bivio è tra le più urgenti, essendo la via di Quintiliolo una delle poche alternative alla via Tiburtina per entrare e uscire dal centro urbano di Tivoli, purtroppo preclusa al traffico da tempo. Con lo stanziamento di queste risorse, si procederà a eseguire ulteriori sopralluoghi tecnici per stabilire la tipologia degli interventi di messa in sicurezza e la loro fattibilità; a tale scopo nasce, così, un tavolo di lavoro tra Comune di Tivoli e Città metropolitana per agire in sinergia. Come fruitore dello svincolo, ne conosco bene tutte



le criticità e le difficoltà, per questo sono soddisfatto dell'ottenimento delle risorse finanziarie e ringrazio i consiglieri di Città metropolitana che, approvando la variazione del bilancio di previsione, lo hanno reso possibile».

LA STORIA

Il gravissimo smottamento avvenuto sulla via di Quintiliolo nel giugno dello scorso anno ha interessato la strada che dall'incrocio con la provinciale per Marcellina conduce anche al santuario della Madonna di Quintiliolo, facendo cedere l'ossatura stradale e provocando la chiusura di un asse viario cruciale per lo smaltimento del traffico urbano e frequentatissima via di collegamento con il luogo di culto e i quartieri tiburtini della pianura. Da ottobre 2020 a febbraio 2021 l'assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Tivoli ha affidato l'esecuzione delle indagini geognostiche e la relazione geologica e di modellazione sismica. È stata, inoltre, affidata e conclusa l'esecuzione del rilievo plano-altimetrico, mentre gli uffici dei Lavori pubblici hanno redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (approvato poi dalla Giunta comunale il 15 gennaio e inserito nel programma triennale delle opere pubbliche). A marzo, dopo aver effettuato le indispensabili indagini conoscitive, l'assessorato ai Lavori pubblici ha inviato una richiesta, poi rinnovata formalmente a giugno, sia alla Regione Lazio, sia all'azienda Strade Lazio (Astral spa) per chiedere un intervento per il ripristino di via Maria SS.ma di Quintiliolo; richieste nelle quali si evidenziava l'urgenza d'intervenire e la necessità di un'azione straordinaria da parte delle istituzioni per accelerare l'esecuzione dei lavori e dare un assetto stabile alla viabilità della zona.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Tivoli
Sottosezioni di Guidonia-Montecelio e Subiaco



Giorni di canicola

di Loredana Sarrantonio

Il caldo di questi giorni sembra rendere difficoltose tante attività all'aria aperta, ma proprio l'estate è anche il periodo in cui poter salire più in quota per apprezzare ambienti montani che rimango preclusi per gran parte dell'anno, per le condizioni meteorologiche, spesso non favorevoli.

Prima di presentare il fitto programma escursionistico della stagione estiva, con piacere ricordiamo alcune delle iniziative dello scorso mese di giugno.

Nonostante sia trascorso poco meno di un mese dalla scorsa domenica 13 Giugno, una circostanza inattesa, per il periodo, ha reso necessario riorganizzare, in itinere, l'escursione inizialmente prevista verso monte Velino da Piani di Pezza: la presenza di abbondante neve lungo il sentiero. Un evento inusuale all'inizio dell'estate, di straordinaria bellezza anche in considerazione del cielo limpido, che però non ha permesso di arrivare alla meta stabilita ma comunque consentendo il raggiungimento di punta Trento, a 2.243 m, e successivamente il famoso rifugio Vincenzo Sebastiani, ubicato in una splendida posizione da cui è stato possibile godere il panorama sulla catena del Gran Sasso.

Come nelle migliori tradizioni che si tramandano in tutto il mondo, fin dall'antichità, anche la nostra Associa-

*“Ora nell’arida ginestra declinante,
Sulla bruna pietra, sulla dorata polvere,
Sulle gialle fronde dell’acacia
L’estate sfoga un impeto eccessivo
E dentro se stessa si arroventa! ...”*

(da “Giorni di canicola”, *Il canto degli alberi* di HERMAN HESSE)

zione ha voluto rendere omaggio al solstizio d'estate: il particolare momento astronomico in cui la Terra si trova nel punto più vicino al Sole e le ore di luce si protraggono fino a sera tarda. Con questo spirito, venerdì 18 Giugno, si è svolta un'escursione, nel tardo pomeriggio, all'interno della Riserva Naturale del Monte Catillo, da cui è stato possibile godere di un magnifico tramonto, accompagnati dalla lettura di alcune poesie e corroborati da piacevoli spuntini e da qualche frizzante bolicina... Naturalmente il ritorno è stato piuttosto allegrotto.

Per l'escursione di sabato 19 Giugno - anello de La Priora nei Monti Sibillini, si riporta di seguito il resoconto di uno dei coordinatori, il socio Marco Febi:

«Escursione a 360° la definirei, per gli ambienti e la biodiversità. L'acqua sorge proprio sopra le gole dell'Infernaccio dove nasce il fiume Tenna, la forra... nell'arco di milioni di anni l'acqua ha scavato profondamente la roccia creando delle fenditure mozzafiato, il bosco... la natura è incon-

taminata e la luce con le diverse angolazioni crea effetti magici... la spiritualità... l'Eremo di San Leonardo con la sua storia millenaria e altrettanto moderna suscita emozioni contrastanti, la Sibilla e la Priora... che racchiudono le gole con le loro verticalità. Tutto questo sono i monti Sibillini nelle Marche e precisamente nella piccola frazione di Rubbiano in provincia di Fermo. Le gole dell'Infernaccio, passaggio che al tempo univa l'Umbria con le Marche è da sempre meta di turismo e pellegrinaggio, la nostra escursione ha rischiato di non potersi svolgere a causa della messa in sicurezza del sentiero per caduta di pietre, grazie al Comune di Montefortino una settimana prima sono state riaperte. Ci troviamo il giorno prima nel paese di Montemonaco, per non dover fare l'alzataccia, con vista panoramica sul monte Vettore, ospitalità e prodotti tipici e aria buona sono un vanto del territorio. Siamo in nove, Diego, Corrado, Paolo, Maurizio, Luigi, Andrea, Simone, io e Marcello, siamo all'inizio dell'estate e il caldo si fa sentire, il dislivello e i chilometri da percorrere



Escursione Monte Velino, domenica 13 Giugno



Escursione Saluto al tramonto del solstizio d'estate - Riserva Monte Catillo, 18 Giugno



Escursione *Anello della Priora* - Monti Sibillini, 19 Giugno - autore Marco Febi

sono tanti, nonostante ciò volevo condensare la narrazione, della splendida ma faticosa escursione, sottolineando la forza di volontà di Diego 13 anni e la passione per la montagna, soprattutto del padre Corrado, che una volta arrivati sulla vetta della Priora si è abbandonato in un abbraccio liberatorio, quasi a voler esorcizzare le preoccupazioni per aver preteso troppo da Diego. Per il resto... le foto allegate forse descrivono più di mille parole. Buona Montagna a tutti».

Infine, con piacere ricordiamo l'escursione *UNA MONTAGNA PER TUTTI*, all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo, in collaborazione con l'A.S.D. *Liberi di Fare Sport Tivoli*. L'iniziativa, più volte rimandata, per le limitazioni legate al Covid, ha visto finalmente la luce, domenica 20 Giugno. Appuntamento alle 9, al campo sportivo vicino al Villaggio Don Bosco; siamo tutti pronti ed entusiasti. Ci accoglie, con un saluto e una benedizione speciale, Don Benedetto dopodiché si comincia a camminare, in salita, all'interno della sughereta e poi lungo il crinale scoperto del monte Giorgio, per poi rientrare all'interno del bosco, fino all'area picnic "Vincenzo Franchi". Il gruppo è così forte e coeso che nonostante qualche piccolo momento di stanchezza, tutti i partecipanti arrivano senza troppa difficoltà, all'area picnic dove i nostri Mariano e Stefano hanno preparato una piacevole sorpresa: bruschetta e salsiccia! A questo punto, la stanchezza scompare per lasciare spazio ai sorrisi e alla vitalità, rinfrancati per tonare, così come venuti, pian piano, sui propri passi, fino al punto di partenza. Una giornata fantastica, grazie ai tanti soci delle due associazioni ma non solo: un ringraziamento particolare a Marco Gabati che ha fornito un contributo essenziale per la riuscita dell'evento.



Escursione *UNA MONTAGNA PER TUTTI* - Riserva Monte Catillo, 20 giugno

LUGLIO

- Domenica 18:** Torri di Casanova, 2.362 m, da Campo Imperatore, Gran Sasso d'Italia
- Domenica 25:** Monte Amaro 2.795 m, dal Rifugio Bruno Pomilio - Majelletta - Pretoro (CH), Gruppo Majella
- Sabato 31:** Anello del Redentore da Forca di Presta (AP) per il Rifugio Zilioli e il Lago di Pilato, Monti Sibillini

AGOSTO

- Domenica 1:** Monte Corvo 2.623 m, da Campo Imperatore, Gran Sasso d'Italia
- Domenica 8:** Monte Puzillo 2.174 m, dal Valico della Chiesola
- Domenica 22:** Giro del Lago di Campotosto, cicloescursione
- Domenica 29:** Monte Gorzano 2.458 m dal Sacro Cuore - Capricchia (RI), Monti della Laga

SETTEMBRE

- Sabato 4 e**
- Domenica 5:** Monte Amaro, 2.795 m, da Campo di Giove per la Forchetta di Majella, Gruppo Majella
- Domenica 5:** Monte Morrone da Passo San Leonardo (AQ)
- Sabato 11:** Prataglia - Oricola - Prataglia, Monti Simbruini
- Sabato 11:** Corno Piccolo, 2.655 m, dai Prati di Tivo per la Ferrata Danesi, Gran Sasso d'Italia
- Domenica 12:** Monte Caornia 2.416 m, da Forme per il sentiero 6A e 7°, Parco Reg. Nat. Sirente Velino
- Sabato 18:** La Montagnola, 1.939 m, da Villetta Barrea (AQ), PNALM - intersezionale con CAI Alatri
- Domenica 19:** Monte Passeggio 2.062 m - Pizzo Deta 2041 m da Prato di Campoli - Veroli (FR), Monti Ernici
- Sabato 25:** Anello Tivoli - S. Gregorio - S. Vittorino - Tivoli - in collaborazione con la *Società Tiburtina di Storia e d'Arte*
- Domenica 26:** Sentiero dei 4 vadi dal Rifugio Faiani - Castelli (TE), Gran Sasso d'Italia - intersezionale con CAI Castelli
- Lunedì 27/09 e**
- Domenica 3/10:** *Settimana Nazionale dell'Escursionismo*, Basilicata

Nell'attesa di poterci ritrovare il prossimo mese di Settembre, tramite le pagine del *Notiziario Tiburtino*, si riporta, qui sopra, il programma escursionistico previsto nella stagione estiva.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della *Casa delle Culture e dell'Arte*, sottostante il *Complesso Monumentale*

dell'*Annunziata*, aperta tutti i venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00.

Buon cammino!

I NOSTRI CONTATTI
 sito web: www.caitivoli.it
 account facebook:
<https://www.facebook.com/caitivoli/>
 account instagram: @caitivoli
 e-mail: info@caitivoli.it

Da Marcellina a Tokyo

Una promessa speciale dello sport locale

di F.C.

Marcellina, con grande orgoglio, annuncia la convocazione del suo giovane e brillante concittadino

FEDERICO BASSANI

ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, il 24 Agosto.

Tiferemo per il nostro Campione!






CICILIANO

ESTATE 2021
LE PIACEVOLI NOTTI

PROGRAMMA

16 LUGLIO, ORE 18:00
LA COMPAGNIA DELLE SPILLE
"I VESTITI NUOVI DEL RE"
SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI
Testi di Armando Rascia
con Elisabetta Pagnani e Armando Rascia

16 LUGLIO, ORE 21:30
PROGETTO NOTE E PAROLE
"AH! LA COMMEDIA..."
Dante Masters De André
READING
Percorso narrativo di Giusi Martinelli da un'idea di Valeria Roggi.
Messinscena di Anacleto Lauri.
Lettori: Anacleto Lauri, Antonio Brancati, Giusi Martinelli, Valeria Roggi, Patrizio Spaventa.
Musicisti: Davide Carini, Guido Gabet, Giancarlo Iori, Daniele Mesiti

17 LUGLIO, ORE 21:30
ASSOCIAZIONE CULTURALE SIDERA
"DISCORSO SUL MITO #2 - L'AMORE"
RACCONTO TEATRALE
Di e con Vittorio Continelli

18 LUGLIO, ORE 21:30
"2021 ODISSEA NELLO STRAZIO"
SPETTACOLO DI KABARETT
Di e con Giusi Martinelli e Antonio Brancati.
Alla chitarra Giancarlo Iori

23 LUGLIO, ORE 21:30
"LA BALLATA DI GEMMA DONATI YEDOVA ALIGHIERI"
SPETTACOLO TEATRALE
Drammaturgia e regia di Giancarlo Iori con Anna Alegiani e Giancarlo Iori

24 LUGLIO, ORE 21:30
ESPERIMENTI DANCE COMPANY
"BODIES"
SPETTACOLO DI DANZA
Coreografia di Federica Galimberti

25 LUGLIO, ORE 21:30
FESTA DELLA POESIA
GIORNATA CONCLUSIVA DEL PROGETTO POESIA 2021

29 LUGLIO, ORE 21:30
SCHEGGE DI COTONE APS
"STACCE"
SPETTACOLO TEATRALE
Di Emanuele Di Giacomo e Emiliano Valente.
Con Emiliano Valente

30 LUGLIO, ORE 21:30
FASE 3
"IMPREVISTI INATTESI"
JAZZ TIME
Yari Biferale: chitarra
Tonino Fratini: percussioni
Adriano Niro: basso

31 LUGLIO, ORE 21:30
COMPAGNIA FRANCESCA SEVA
"PIETÀ PER ICARO"
Coreografia di Francesca Seva.
Interpreti Roberto Gonelli e Luciano Nuzzolese.
Soggetto e messa in scena Marcella Volassina

1 AGOSTO, ORE 21:30
CARLO GIZZI
"ALLA CARLONA"
CONCERTO

5 AGOSTO, ORE 21:30
RES EXTENSA DANCE COMPANY
"NON TUTTI SANNO CHE..."
SPETTACOLO DI DANZA
Ideazione e direzione: Elisa Barucchieri
Danza: Alessia Abiuso, Lucia Della Guardia, Moreno Guadalupi, Germana Raimondo

6 AGOSTO, ORE 21:30
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"PANEM ET CIRCENSES"
di Giorgio Franchetti

7 AGOSTO, ORE 21:30
CONCERTO PER CHITARRA
"LA VITA DEL VILLAGGIO"
Pino Forastiere: Lab Guitar, Suoni

8 AGOSTO, ORE 21:30
I SOCIOMUSICI
"VIAGGIO ATTRAVERSO LA MUSICA E IL SUO POTERE SOCIALIZZANTE"
CONCERTO
Giancarlo Iori, Lucia Iori, Valeria Iori, Alessandra Ferretti, Simone Di Bartolomei, Daniele Cremisi

INGRESSO LIBERO
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
349 6739322 • 3389110301

ORE 21:30 (16 Luglio Ore 18:00)
CICILIANO, PIAZZA SANT'ANNA
GIARDINO DELLA SCUOLA

Per garantire le norme di sicurezza in vigore, è opportuno prenotare tramite Whats App.





NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina *Facebook Notiziario Tiburtino* in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile. Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.

Inviare il materiale da pubblicare entro il giorno 10 di ogni mese alla casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it

Sotto i Cipressi



In memoria dell'amico e confratello
MARCO PAGNOTTA

Tivoli, 30 Giugno 2021

Vogliamo ringraziare tutti per la testimonianza di affetto e di amore dimostrato per il nostro confratello, noi, *Gruppo Butteri*, e tutta la famiglia di **Marco Pagnotta**. Questa vuole essere solo una testimonianza, un passaggio di vita; non un addio, ma un *ciao*, **Marco**. Sono 16 anni – già 16 anni – da quando il tuo nuovo volto era entrato a far parte del nostro Gruppo: un volto visto subito svelto, vispo, attento, con lo sguardo di chi sa sorridere con gli occhi alla vita. Marco Pagnotta non smetteva mai di dire «*grazie... grazie, per avermi concesso questo onore, il privilegio di far parte di una grande storia di fede e di tradizione tiburtina*». È così che si sentiva orgoglioso di questa “Appartenenza e fratellanza”, valori che forse oggi potrebbero sembrare anche un po’ fuori moda, poco sentiti, ma che non lo sono. **Marco** in questi 16 anni ha onorato con devozione, fede e spirito di sacrificio, mettendo sempre la sua persona a disposizione di tutti (chi lo conosceva sa di cosa parlo) in particolare per la nostra amata e protettrice Maria SS.ma di Quintiliolo. Una riconoscenza e una devozione portata avanti con serenità anche nei momenti poco felici... del Gruppo. E di vita. In questi momenti sapeva dire una parola un commento e tornava il sorriso. Un dialogo sempre aperto leale, schietto, sincero. E così questi 16 anni lo hanno visto crescere fino a diventare un punto di riferimento del Gruppo stesso. Ci mancheranno le nostre chiacchierate la domenica mattina fuori al cimitero davanti al tuo chiosco di fiori le tue battute («*ahò, quanno me moro, me sembrerà de non essemene mai andato via da qui: ormai è casa mia...*») “momenti spensierati”. Sei arrivato a ricoprire una delle cariche più importanti di quest’associazione, quella di tesoriere, un incarico di grande “Responsabilità”. E anche in questo hai saputo dare tutto te stesso. Sei stato un uomo che metteva e poneva al centro la sua famiglia e suoi figli. Pensiero costante (*mi disse: “ah Marco, so che te chiedo tanto, ma io i mei figli li devo portare con me. Ed è così che noi ricorderemo Marco con questi valori. Quindi questo non sarà un addio perché il suo vissuto ci ha dato e ci ha lasciato tanto. E allora, semplicemente:*



Gruppo Butteri
di Tivoli

«*Ciao, Marche*».



È venuta a mancare improvvisamente

GLORIA SERRA
nata il
22 Giugno 1992
morta l’
11 Luglio 2021

lasciando sgomenti tutti noi. Al papà Angelo e alla sorella Angelica l’abbraccio affettuoso di Don Benedetto, del Villaggio e di quanti hanno saputo apprezzare la delicata creatura, strappata troppo presto a questa terra.



MARIELLA MACCHI
in **PASCUCCI**

nata il
13 Dicembre 1942
morta il
28 Giugno 2021

Moglie, mamma e nonna esemplare.

Non piangete la mia assenza sono beata in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra. Non siate tristi per me, ricordatemi con un sorriso, sarò sempre con voi.



EDOARDO SANELLI

Edo sei volato in cielo solo, senza una carezza, un abbraccio, un bacio.

In questo pianeta terra non c’è stato un briciolo di umanità, non una parola di conforto dai preposti a tale missione dicono loro di umanità, ma di umanità non hanno nulla. L’unica cosa che ci conforta è che in cielo sei libero, senza più sofferenze, libero di pensare, di inviare messaggi e sorridere del bello che hai intorno.

Gli amici e parenti ti sono stati tutti vicino e noi ti ricordiamo come sempre nell’arco della nostra giornata vicino a noi.

tua Maria, Giovanni, Elisabetta, Isabella, generi tutti e i tuoi amati nipoti



GIULIANO CLISSA

morto il
29 Giugno 2021

Ha lasciato questa terra e tutte le persone che gli volevano bene. A lui, sempre discreto e premuroso nei confronti dell’Altro, presenza costante nella storia del *Superspettacolo*, assicuriamo il ricordo nella preghiera; a tutti i suoi familiari esprimiamo vicinanza affettuosa.

“Ciao, **Giuliano**, ti porteremo nel cuore”.

Anna Maria e il Villaggio



BRUNO MARINUCCI

morto il 4 Giugno 2021

Ciao **Bruno**. La perdita di un fratello è sempre un pezzetto della nostra esistenza che viene a mancare, ma ciò che conforta è tutto il bene che ci hai lasciato. Te ne sei andato come hai vissuto, dignitoso, silenzioso, attorniato dalle persone care che amavi. Come rami su un albero, cresciamo e prendiamo direzioni diverse, ma le nostre radici rimangono solide. Ti voglio bene fratello mio.

Si uniscono al mio dolore e sarai sempre nei nostri pensieri, Alfredo, Santina, Angelo, Mariarita, Lilla e tutti i miei nipoti.

tua affezionatissima Rita

Luciano, Daniela, Irene e Yari ricordano con profondo affetto il caro zio **BRUNO MARINUCCI**.

Gli amici e le amiche del “Centro polivalente Tivoli centro” si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **BRUNO**.

Marito, padre, nonno, amico esemplare e collaboratore del nostro centro. Le nostre più sentite condoglianze.

L'IMPROVVISA SCOMPARSA
DI DON GIACOMO

Lo zio ai giorni nostri

Venerdì 2 Luglio 2021 il nostro caro zio don **GIACOMO TIRELLI**, monaco benedettino, dopo un periodo di ricovero all'ospedale *Regina Apostolorum* di Albano e contro ogni previsione, improvvisamente ci ha lasciato volando come un angelo nella casa celeste di nostro Signore.

Zio Don, come lo chiamavamo noi nipoti, era una figura importante per il monastero di Santa Scolastica dove da oltre 70 anni dimorava e, di fatto, quella comunità religiosa era diventata per lui una seconda famiglia.

Zio Don era nato il 13 Agosto del 1936

e tra un mese circa avrebbe festeggiato 85 anni e l'11 Luglio 2021 giorno della ricorrenza di San Benedetto avrebbe anche raggiunto i 58 anni di sacerdozio. Il suo decesso ci ha lasciato increduli, ha creato un vuoto incalcolabile in tutti coloro che lo conobbero, apprezzando la sua persona così umile, ma sempre disponibile con amici, studenti, familiari, confratelli o semplici conoscenti: è stato come una luce di un faro, che guida coloro che sono in difficoltà in un porto sicuro. È partito da Cerreto Laziale giovanissimo per incamminarsi sereno e gioioso, ma pieno di fede cristiana, nel suo viaggio religioso prima come novizio, poi come monaco e insegnante e, in ultimo amante come era della natura e della vita salutare "apicoltore": il suo gustosissimo miele è unico, realizzato in modo genuino; le sue api, definite "creature volanti", riconoscevano la sua persona e si fidavano di lui... zio Don diceva sempre che c'era un vero e proprio dialogo tra di loro. Chissà adesso chi si prenderà cura delle sue amate api? Nelle sue innumerevoli mansioni ha anche ricoperto il ruolo di "Priore", dove si è speso molto con umiltà e competenza nella gestione del monastero in tutte le sue sfaccettature.

Il 3 Luglio alle ore 15,30 si sono svolti i solenni funerali – un rito funebre al di fuori della normalità... dove nella tristezza generale – l'Abate e i confratelli hanno reso la liturgia funebre qualcosa di meraviglioso e celestiale. La bara era posta al centro della chiesa di S. Scolastica con sopra un vangelo aperto e con la stola che zio don usava per celebrare le

sante messe; nell'omelia molto toccante l'Abate ha ricordato tutti i pregi di nostro zio – difetti non ne aveva –; tutti i confratelli erano vestiti con paramenti color viola, il suono "angelico" dell'organo accompagnava il coro che ha eseguito canti gregoriani in latino, il tutto in un clima religiosamente "angelico".

È seguita la tumulazione nel cimitero privato dei monaci al Sacro Speco e abbiamo dato un ultimo saluto a nostro zio *Don* – di certo da lassù ci proteggerà come ha sempre fatto nella sua vita terrena, dispensando consigli da seguire per una retta via, fatta di amore, amicizia, perdono e solidarietà.

Un caro saluto da noi nipoti – Pino, Franco, Giuseppina, Vincenzina, Marianonietta, Gina – e un saluto particolare da zia Filomena (cognata). Tu, caro zio *Don*, sarai sempre nei nostri cuori e ti ricorderemo per l'eternità – grazie!

Caro zio **Don GIACOMO**, sei stato un simbolo e una guida non solo per il Monastero benedettino di Santa Scolastica, ma per tutti coloro che hanno apprezzato la tua cordiale e umile figura terrena. Ciao!

Giuseppe Tirelli



Lo zio all'inizio del cammino religioso

**GIORGIO ANGELINI**

nato il 23 Aprile 1974
morto il 15 Giugno 2021

Giorgio nostro adorato ci hai lasciato così inaspettatamente ed ora dentro di noi il vuoto. Un vuoto incalcolabile! La tua gioia di vivere, la tua generosità, il tuo "vedere bene e bello" il mondo ci mancherà come l'aria... Sempre rivolto in ogni istante della tua vita agli altri e mai concentrato su te stesso. Hai voluto rendere ogni istante della tua vita un inno alla serenità... e ora? La nostra vita senza di te sarà semplice sopravvivenza. Non sentiremo più in casa quell'allegria, quelle belle risate, quel mitigare tutto, quella bontà, **Giorgio** nostro caro... **Giorgio**, sei e sarai sempre dentro di noi.

Per sempre Mamma, papà e Ramona

"Zio **GIORGIO**, sarai per sempre nel nostro cuore.

I tuoi nipoti Edoardo e Tommaso Filippo

"Riposa in pace, caro **GIORGIO**".

Valerio e Ramona

**TERESA ELETTI**

morta il
26 Maggio 2021

A tutti quelli che la conobbero e l'amarono rimarrà sempre vivo il suo ricordo.

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

Continua da lassù a vegliare sui tuoi cari.

I cognati, Italia e Ferruccio,
Roberto e Maddalena e i loro figli

ROSALBA SEPIESTI

morta il
28 Giugno 2021

"Insieme a te è volato un pezzo del nostro cuore, sarai sempre nei nostri pensieri".

Le zie Droni e tutti i cugini

ANGELICA CANDIDI

nata il
24 Gennaio 1926
morta il
19 Giugno 2021

"Il tuo sorriso e la tua gioia rimarranno per sempre nei nostri cuori... Buon viaggio...".

I tuoi vicini

GIOVANNI PARISI

La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.

Flavio e Franco Facchini ricordano **GIOVANNI PARISI**.

Aldo Di Nicolò e famiglia ricordano **GIOVANNI PARISI**.

La famiglia Guzzo per il caro **GIOVANNI PARISI**.

A te, **ROBERTO** caro,
la tua stella brilla sempre di più tra le altre, continuerai a vivere sempre tra di noi.

tua nonna Anna e zia Luciana



**MARIAUSILIA
COROCHER**
in **PARMEGIANI**

morta il
9 Luglio 2021

Sono trascorsi 6 mesi dalla grande perdita dopo 50 anni insieme di cui 42 di matrimonio il 30 Giugno. Rimarrai sempre nel mio cuore e in quello dei nostri figli, Rosairene e Sirio. Un abbraccio fortissimo dal tuo nipotino e dalla sua mamma Ilaria.

Sempre nei miei pensieri.

Angelo



**VINCENZO
MONACO**

nato il
27 Ottobre 1949
morto il
5 Maggio 2021

Una lacrima per i defunti evapora. Un fiore sulla tomba appassisce. Una preghiera per la loro anima la raccoglie Iddio.

La moglie, le figlie e il genero in memoria di **Vincenzo**.

Non fiori

La figlia **Patrizia** in memoria della mamma Anna e del papà Valterio – *Alda Torre* ricorda con tanto amore i cari genitori – *NN* per una S. Messa Per Sergio Paolini – *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco – *Silvia De Santis* in memoria dei genitori e del fratello Carlo – *Il figlio, la nuora, la figlia e il genero* ricordano Antonio Proietti – *Cecilia e Roberto* ricordano l'amata mamma Maria Teresa – *Anna Emili e i figli* ricordano con tanto affetto il marito e padre Angelino – *La famiglia Oddi Assunta* per una S. Messa per Ernesta Benvenuto – *Anna Di Nardo* per una preghiera per tutti i suoi defunti: "Siete sempre nel mio cuore" – *La sorella Anna, figlia e nipote* per una preghiera per il caro fratello Adalgiso, la cognata Filomena, la cara mamma Lucia e zia Saullina: "Vi porterò sempre nel mio cuore" – *La famiglia Speranza* in memoria dei propri defunti – *La famiglia* in ricordo di Alfonso e Walter Imperiale con rimpianto – *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini – *Silvia De Santis* per tutti i suoi cari – *Virginia* per il marito Tonino – *I figli* per Ottorino e Luciana – *Iliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie e i figli* per il caro Franco Mariani – *La moglie e i figli* per il caro Arnando Cellini – *I figli* in ricordo di Vincenzo e Bina – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Fletti – *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli – *Gabriella* chiede SS. Messe per i defunti Pierina, Fernando e Giancarlo – *I nipoti* per una S. Messa per Aldina – *Enza* chiede SS. Messe per Maria e Mimmo – *Mimma* chiede SS. Messe per Emanuela e Antonio – *Maria* per una S. Messa in suffragio delle anime di mamma Teresa e papà Umberto – *Rosa Barbarossa* per preghiere per i defunti delle famiglie Petricca, Barbarossa, per le anime del Purgatorio e per parenti e amici scomparsi.

Ricordati nell'anniversario

Per **ROBERTO MARIO CERREONI** – Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la moglie Angela e i figli Domenico, Clara, Andrea, Marilisa e la piccola Manuela lo ricordano con tanto amore.

La moglie Anna, i figli, i nipoti ricordano il caro **ANGELO CONTI** nell'anniversario della scomparsa.

La figlia Anna e i nipoti Franca e Patrizio ricordano la loro mamma e nonna **ELSA**, il papà **LEONARDO** e il fratello **LUGI** nell'anniversario della morte.

Le figlie Renza e Rosella ricordano con affetto il loro papà **DANTE** nel 32° anniversario della morte.

Il figlio Marcello ricorda con affetto la sua mamma **LUCREZIA**, il papà **ATTILIO** e il fratello **FRANCO** nell'anniversario della loro morte.

Isabella e Ignazio in ricordo di **GIUSEPPINA BUCCIARELLI** in **D'EVANGELISTA** a 13 anni dalla sua scomparsa: "Ci manchi tanto, mamma".

5/7/1991-2021 - In ricordo di **MARIO D'EVANGELISTA**, a 30 anni dalla sua morte. Caro papà, ti cerchiamo ancora oggi più di ieri e ti piangiamo mille volte più dolorosamente di quel giorno perché con te se n'è andata via una parte di noi.

I tuoi figli, Isabella e Ignazio

25 Luglio – Anniversario della morte di **LUISA**. È passato un altro anno dolce Luisa senza di te. Ci manchi tantissimo. Ti amiamo immensamente.

Il tuo babbo Egidio e la tua mamma Iole

In ricordo di tutte le "CARTARE" della ditta Segrè e in particolare di **ANGELA ROCCHI** da parte di Anna.

1989-2021 - **FIorenzo TESTI**. Amore mio è passato tanto tempo che mi hai lasciato ma l'amore per te è sempre vivo nel mio cuore, stammi sempre vicino, ti penso con tanta nostalgia e ti ringrazio per gli anni che hai trascorso con me, i tuoi figli, le nuore, Chiara e Samuele ti ricordano con tanto affetto, un bacione.

Marialucina

La moglie Luciana, figli e nipoti in memoria del loro caro marito, padre e zio **FELIPE**:

"Sono passati tanti anni che non sei più fra di noi, ma per me e i tuoi figli sei e resterà sempre nei nostri cuori".

La nuora in memoria dei suoi cari suoceri **VINCENZA e SALVATORE**:

"Vi ho sempre nel cuore".

Caro **TERZILIO**, è passato molto tempo dalla tua morte, ma continuo a ricordarti ogni giorno della mia vita. L'unica cosa che mi tiene in vita sono i ricordi che sono la migliore eredità che mi hai lasciato, vivrai per sempre nel mio cuore.
tua moglie Anna

Papà, tua figlia Rita ti ricorda nel giorno del tuo onomastico S. Luigi e nel giorno del tuo compleanno; ti voglio dire che sono passati tanti anni dalla vostra morte, ma tu e mamma vi assicuro che siete sempre nei miei pensieri.

Se per caso vedete **RENATO** dategli un bacio per me e ditegli che glielo manda chi lo ha tanto amato, la sua Rita.

Rita ricorda con tanto affetto le care amiche **RINA e ANGELA**:

"Amiche mie sono passati tanti anni dalla vostra morte, ma vi dico che mi mancate tanto e mi mancano le nostre chiacchierate, le nostre cenette con i nostri mariti, un eterno riposo da chi vi pensa sempre".

RENATO non so descriverti quando è grande la tua mancanza, non riesco a farmene una ragione che tu non ci sei più è troppo dura pensare, per questo ti dico grazie per essermi stato vicino amorevolmente per tantissimi anni.

tua moglie Rita Pucci

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747